



**BNP PARIBAS**  
**INVESTMENT PARTNERS**

# **BNP Paribas Plan**

**in breve BNPP Plan**

*Società d'investimento a capitale variabile  
di diritto lussemburghese*

---

**Prospetto informativo**

**D I C E M B R E 2 0 1 5**

## **RICHIESTE DI INFORMAZIONI**

BNP Paribas Plan  
33 rue de Gasperich  
L-5826 Hesperange  
Granducato del Lussemburgo

## **COMUNICAZIONE LEGALE**

Il Prospetto non può essere utilizzato a scopi di offerta e di sollecitazione di vendita in tutti i paesi o in tutti i casi in cui una simile offerta o sollecitazione non sia autorizzata.

La Società è riconosciuta come Organismo d'investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) in Lussemburgo. La commercializzazione delle sue azioni è autorizzata, in particolare, in Lussemburgo, Austria, Belgio, nella Repubblica Ceca, in Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Spagna, Svezia, Slovacchia, a Cipro e nel Regno Unito. Non tutti i comparti, le categorie o le classi di azioni sono necessariamente registrati nei suddetti paesi. Prima della sottoscrizione è necessario che i potenziali investitori si informino in merito ai comparti, categorie o classi di azioni di cui è autorizzata la commercializzazione nel rispettivo paese di residenza e sulle eventuali restrizioni applicabili in tali paesi.

Nello specifico, le azioni della Società non sono state registrate in conformità ad alcuna disposizione legale o normativa negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, il presente documento non può essere presentato, trasmesso o distribuito in tale paese ovvero nei suoi territori o possedimenti, né inviato ai suoi residenti, cittadini o altre società, associazioni, piani previdenziali per dipendenti o entità le cui attività costituiscano delle attività di piani previdenziali a benefici per dipendenti, soggetti o meno all'Employee Retirement Income Securities Act statunitense del 1974 e successive modifiche (collettivamente, "Piani previdenziali a benefici") o, ancora, entità costituite ai sensi delle leggi di tale paese ovvero disciplinate da dette leggi. Peraltro, le azioni della Società non possono essere offerte né vendute a questi stessi soggetti.

In aggiunta, nessuno può rilasciare alcuna informazione diversa da quelle riportate nel prospetto o nei documenti ivi menzionati e consultabili dal pubblico. Il Consiglio di Amministrazione della Società garantisce l'accuratezza delle informazioni contenute nel Prospetto alla data di pubblicazione.

In ultimo, il Prospetto informativo può essere aggiornato per tener conto della creazione o chiusura di comparti o di qualsiasi variazione significativa della struttura e delle modalità operative della Società. Pertanto, si raccomanda ai sottoscrittori di richiedere eventuali documenti più recenti come indicato nella sezione "Informazioni agli azionisti". Si raccomanda altresì ai sottoscrittori di verificare le leggi e i regolamenti (anche in materia di tassazione e controlli sui cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso e al rimborso di azioni nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

Il Prospetto informativo è valido solo se corredato dall'ultima relazione annuale certificata e dall'ultima relazione semestrale se pubblicata successivamente.

In caso di discrepanze o ambiguità rispetto al significato di un termine o di una frase in qualsivoglia traduzione del Prospetto informativo, sarà la versione in lingua inglese a prevalere.

**LIBRO I DEL PROSPETTO INFORMATIVO**

Indice.....	3
Informazioni Generali .....	4
Glossario .....	6
Disposizioni Generali .....	9
Amministrazione e Gestione .....	10
Politica, obiettivi, restrizioni e tecniche d'investimento .....	11
Le Azioni .....	12
Valore patrimoniale netto .....	16
Disposizioni fiscali .....	18
Assemblee generali e informazioni agli azionisti .....	20
Appendice 1 – Restrizioni agli investimenti .....	21
Appendice 2 – Tecniche, strumenti finanziari e politiche d'investimento.....	24
Appendice 3 – Rischi d'investimento.....	29
Appendice 4 – Procedure di liquidazione, fusione, trasferimento e scissione .....	32

**LIBRO II DEL PROSPETTO INFORMATIVO**

Easy Future 2018.....	34
Easy Future 2021 .....	36
Easy Future 2023.....	38
Easy Future 2026.....	40
Easy Future 2028.....	42
Easy Future 2033.....	44
Easy Future 2038.....	46
Easy Future 2043.....	48
Pension Bond 2020.....	50
Pension Bond 2025.....	52
Pension Bond 2030.....	54
Pension Bond 2035.....	56
Pension Bond 2040.....	58
Pension Bond 2045.....	60
Pension Return .....	62
International Derivatives.....	70

In relazione a ciascun comparto è disponibile una sezione informativa, che ne illustra la politica e l'obiettivo di investimento, le caratteristiche delle azioni, le valute contabili, il giorno di valutazione, le modalità di sottoscrizione, rimborso e/o conversione, le commissioni e i costi applicabili, nonché, ove del caso, lo storico e le altre particolarità del comparto interessato. Si ricorda agli investitori che, salvo diversa indicazione nel Libro II, le norme generali dettate nel Libro I informativo si applicheranno a ciascun comparto.

---

## INFORMAZIONI GENERALI

---

### SEDE LEGALE

BNP Paribas Plan  
33 rue de Gasperich  
L-5826 Hesperange  
Granducato del Lussemburgo

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

#### Presidente

Marc RAYNAUD, Responsabile "Global Fund Solutions", BNP Paribas Investment Partners, Parigi

#### Membri

Marianne DEMARCHI, Responsabile "Group Networks", BNP Paribas Investment Partners, Parigi  
Anthony FINAN, Vice responsabile "Distributors Business Line", BNP Paribas Investment Partners, Parigi  
Pierre PICARD, Responsabile "Group Networks", BNP Paribas Investment Partners, Parigi  
Bruno PIFFETEAU, Chief Operating Officer, "Global Fund Solutions", BNP Paribas Investment Partners, Parigi

#### Segretario generale

Claire COLLET-LAMBERT, Responsabile "Fund Legal", BNP Paribas Investment Partners Luxembourg, Hesperange

### SOCIETÀ DI GESTIONE

BNP Paribas Investment Partners Luxembourg  
33 rue de Gasperich  
L-5826 Hesperange  
Granducato del Lussemburgo

BNP Paribas Investment Partners Luxembourg è una Società di gestione come da definizione contenuta nel Capitolo 15 della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo.

La Società di gestione svolge funzioni di amministrazione, gestione del portafoglio e marketing.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

#### Presidente

Marc RAYNAUD, Responsabile "Global Fund Solutions", BNP Paribas Investment Partners, Parigi

#### Membri

Sylvie BAIJOT, Vice Chief Executive Officer, BNP Paribas Investment Partners Luxembourg, Hesperange  
Pascal BIVILLE, Responsabile Strategia e Finanza, BNP Paribas Investment Partners, Parigi  
Stéphane BRUNET, Chief Executive Officer, BNP Paribas Investment Partners Luxembourg, Hesperange  
Anthony FINAN, Vice responsabile "Distributors Business Line", BNP Paribas Investment Partners, Parigi  
Carlo THILL, Presidente del Consiglio di Gestione, BGL BNP Paribas Luxembourg, Lussemburgo

### CALCOLO DEL NAV

BNP Paribas Securities Services, succursale del Lussemburgo  
33 rue de Gasperich  
L-5826 Hesperange  
Granducato del Lussemburgo

### AGENTE PER I TRASFERIMENTI, DEPOSITARIO DELLE AZIONI AL PORTATORE E CONSERVATORE DEL REGISTRO

BNP Paribas Securities Services, succursale del Lussemburgo  
33 rue de Gasperich  
L-5826 Hesperange  
Granducato del Lussemburgo

### BANCA DEPOSITARIA/AGENTE DI PAGAMENTO

BNP Paribas Securities Services, succursale del Lussemburgo  
33 rue de Gasperich  
L-5826 Hesperange  
Granducato del Lussemburgo

### GESTORI DEGLI INVESTIMENTI

Società di gestione del Gruppo BNP Paribas:

- **BNP Paribas Investment Partners Belgium**  
Rue du Progrès, 55, B-1210 Bruxelles, Belgio  
Società di diritto belga costituita il 30 giugno 2006
- **BNP Paribas Investment Partners Nederland N.V.**  
Herengracht 595, C.P. 71770, NL-1008 DG Amsterdam, Paesi Bassi  
Società di diritto olandese costituita il 30 dicembre 1966
- **BNP Paribas Investment Partners UK Ltd.**  
5 Aldermanbury Square, Londra EC2V 7BP, Regno Unito  
Società di diritto britannico costituita il 27 febbraio 1990
- **THEAM S.A.S**  
1 boulevard Haussmann, F-75009 Parigi, Francia  
Società di diritto francese costituita il 27 dicembre 1999

**GARANTE**

BNP PARIBAS  
16, boulevard des Italiens  
F-75009 Parigi  
Francia

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

Ernst & Young  
7, Parc d'Acivité Syrdall  
L-2520 Munsbach  
Granducato del Lussemburgo

**STATUTO**

La Società è stata costituita il 7 agosto 2000 con la pubblicazione nel *Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations* (il "*Mémorial*").

Lo Statuto è stato modificato più volte, la recente ad opera dell'Assemblea generale straordinaria del 16 settembre 2011, con relativa pubblicazione nel *Mémorial* del 3 ottobre 2011.

La più recente versione dello Statuto è stata depositata presso il Registro commerciale e delle imprese di Lussemburgo, luogo in cui gli interessati possono consultarla e riceverne una copia (sito internet [www.rcsl.lu](http://www.rcsl.lu)).

---

## GLOSSARIO

---

Nel presente documento, i termini indicati di seguito avranno il significato loro attribuito a lato. Il seguente glossario costituisce un elenco generico di termini. Alcuni termini possono pertanto non essere utilizzati nel presente documento.

<b><u>Investimenti a rendimento assoluto:</u></b>	investimenti che si prefiggono di realizzare rendimenti positivi utilizzando varie tecniche di gestione che si discostano da quelle dei fondi comuni tradizionali, ad esempio tecniche di vendita allo scoperto, futures, opzioni, strumenti finanziari derivati, arbitraggio e leva finanziaria.
<b><u>Valuta di espressione:</u></b>	valuta in cui è espresso a livello contabile il patrimonio di un comparto, che non sempre corrisponde alla valuta di valutazione della categoria di azioni.
<b><u>Importo supplementare:</u></b>	in relazione a qualsiasi comparto "Easy Future", si intendono tutti gli importi dovuti da tale comparto "Easy Future" determinati dal Garante e dalla Società di gestione, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutte le imposte dirette o indirette, gli oneri governativi e di altra natura derivanti dall'imposizione di nuovi obblighi sul comparto "Easy Future" causati da una modifica della legge o delle normative applicabili a tale comparto "Easy Future" ovvero agli strumenti finanziari detenuti dal comparto "Easy Future" alla Data di avvio del medesimo, secondo quanto menzionato nel Libro II.
<b><u>Active Trading:</u></b>	operazioni di sottoscrizione, conversione o riscatto in un medesimo comparto che avvengono in un breve arco temporale e riguardano importi elevati, solitamente con l'obiettivo di realizzare un profitto in tempi brevi. Questa pratica è sfavorevole agli altri azionisti in quanto influisce sulla performance del comparto e perturba la gestione delle attività.
<b><u>ADR/GDR:</u></b>	gli acronimi ADR/GDR si riferiscono a tutte le categorie di American Depositary Receipt e di Global Depositary Receipt, sostituti di azioni che non possono essere acquistate localmente per ragioni legali. Le ADR e le GDR non sono quotate localmente, ma su mercati come quelli di New York o Londra e sono emesse da grandi banche e/o istituti finanziari nei paesi industrializzati in cambio del deposito dei titoli specificati nella politica d'investimento del comparto.
<b><u>Investimenti alternativi:</u></b>	investimenti al di fuori delle tradizionali asset class costituite da azioni, obbligazioni e liquidità e che includono OICVM/OICR con strategie alternative che rispettino i requisiti di cui al punto 1.e) dell'Appendice 1 del Libro I del Prospetto informativo, Managed Futures, Investimenti Immobiliari, Investimenti in commodity, Prodotti Indicizzati all'Inflazione e Contratti Derivati. Gli investimenti alternativi possono adottare le seguenti strategie: Azionario Long/Short, Azionario Market Neutral, Arbitraggio in Convertibili, Arbitraggio in titoli a Reddito Fisso (arbitraggio sulla curva dei rendimenti o arbitraggio sugli spread societari), Macro Globale, Titoli Distressed, Multi-strategia, Managed Futures, Arbitraggio su fusioni/assorbimenti, Arbitraggio di volatilità, Total Return.
<b><u>Investitori autorizzati:</u></b>	investitori specificamente approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.
<b><u>CDS:</u></b>	Credit Default Swap.
<b><u>CFD:</u></b>	Contratto Per Differenza.
<b><u>Circolare 08/356:</u></b>	circolare emanata dalla CSSF il 4 giugno 2008 sulle regole applicabili agli organismi d'investimento collettivo che ricorrono a talune tecniche e strumenti basati su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario. Questo documento è disponibile sul sito internet della CSSF ( <a href="http://www.cssf.lu">www.cssf.lu</a> ).
<b><u>Circolare 11/512:</u></b>	circolare emanata dalla CSSF il 30 maggio 2011 riguardante: a) la presentazione delle principali modifiche normative alla gestione del rischio successive alla pubblicazione del Regolamento CSSF 10-4 e delle precisazioni ESMA; b) le ulteriori precisazioni della CSSF sulle regole della gestione del rischio; c) la definizione del contenuto e del formato del processo di gestione del rischio da comunicare alla CSSF. Questo documento è disponibile sul sito internet della CSSF ( <a href="http://www.cssf.lu">www.cssf.lu</a> ).
<b><u>Circolare 14/592:</u></b>	circolare emanata dalla CSSF il 30 settembre 2014 in materia di Linee guida dell'ESMA su EFT e altre questioni relative agli OICVM. Questo documento è disponibile sul sito internet della CSSF ( <a href="http://www.cssf.lu">www.cssf.lu</a> ).
<b><u>REIT chiuso:</u></b>	Real Estate Investment Trust conforme alle disposizioni dell'articolo 2 del Regolamento granducale datato 8 febbraio 2008, le cui quote siano negoziate su un Mercato regolamentato, sia classificato come valore mobiliare quotato su un Mercato regolamentato, investimenti in REIT chiusi non quotati su un Mercato regolamentato, sono attualmente limitati al 10% del patrimonio netto di un comparto.
<b><u>Investimenti in commodity:</u></b>	investimenti in strumenti basati su materie prime (commodity).
<b><u>Denominazione sociale:</u></b>	BNP Paribas Plan, in breve BNPP Plan
<b><u>CSSF:</u></b>	<i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> , autorità di vigilanza sugli OICR del Granducato del Lussemburgo.
<b><u>Valute:</u></b>	<b>EUR:</b> euro
<b><u>Direttiva 78/660:</u></b>	la direttiva del Consiglio europeo n. 78/660/CEE del 25 luglio 1978 in materia di bilanci annuali di alcune forme societarie, e successive modifiche.
<b><u>Direttiva 83/349:</u></b>	la direttiva del Consiglio europeo n. 83/349/CEE del 13 giugno 1983 in materia di bilanci consolidati, e successive modifiche.
<b><u>Direttiva 2003/48:</u></b>	la direttiva del Consiglio europeo n. 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi.
<b><u>Direttiva 2004/39:</u></b>	la direttiva del Consiglio europeo n. 2004/39/CE del 21 aprile 2004 sui mercati degli strumenti finanziari.
<b><u>Direttiva 2006/48:</u></b>	la direttiva del Consiglio europeo n. 2006/48/CE del 14 giugno 2006 relativa all'accesso all'attività degli enti creditizi ed al suo esercizio (rifusione).
<b><u>Direttiva 2009/65:</u></b>	la direttiva del Consiglio europeo n. 2009/65/CE del 13 luglio 2009 sul coordinamento delle disposizioni legislative, normative e amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (UCITS IV).
<b><u>Commissione di distribuzione:</u></b>	commissione calcolata e dedotta mensilmente dal patrimonio netto medio di un comparto, categoria di azioni o classe di azioni, corrisposta alla Società di gestione e destinata a coprire il compenso dei distributori a complemento della quota della commissione di gestione che percepiscono.
<b><u>EDS:</u></b>	Equity Default Swap

<b><u>SEE:</u></b>	Spazio Economico Europeo.
<b><u> Mercati emergenti:</u></b>	paesi non appartenenti all'OCSE prima del 1° gennaio 1994, insieme alla Turchia.
<b><u> Azioni:</u></b>	un titolo azionario o altro valore mobiliare rappresentativo di una partecipazione.
<b><u> Titoli equivalenti alle azioni:</u></b>	ADR, GDR e certificati d'investimento
<b><u> ESMA:</u></b>	European Securities and Markets Authority, autorità europea di vigilanza sui mercati finanziari.
<b><u> ESMA/2011/112:</u></b>	linee guida destinate alle autorità competenti e alle società di gestione di OICVM sulla misurazione del rischio e sul calcolo dell'esposizione globale per alcune tipologie di OICVM strutturati, emanate dall'ESMA il 14 aprile 2011. Questo documento è disponibile sul sito internet dell'ESMA ( <a href="http://www.esma.europa.eu">www.esma.europa.eu</a> ).
<b><u> Spese straordinarie:</u></b>	le spese diverse dalle commissioni di gestione, performance, distribuzione e dalle altre commissioni descritte in seguito sostenute da ciascun comparto. Queste spese saranno, in modo non esaustivo, i compensi degli amministratori, le spese di contenzioso, le imposte, tasse o altre spese imposte sui comparti e che non sono considerate come spese ordinarie.
<b><u> Garanzia:</u></b>	meccanismo mediante il quale il Garante garantisce a ciascun Fondo Garantito il pagamento, alla relativa Data di Scadenza, del Valore Totale di Rimborso.
<b><u> Valore Garantito:</u></b>	L'importo per Azione denominato nella Valuta di Riferimento di ciascun comparto "Easy Future" che, ai sensi della Garanzia, verrà garantito quale valore minimo di liquidazione per Azione riferito alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Scadenza. Il Valore Garantito potrà essere inferiore al 100% del massimo NAV raggiunto durante l'esistenza del comparto.
<b><u> Obbligazioni High Yield (a rendimento elevato):</u></b>	investimenti obbligazionari che corrispondono ai rating assegnati dalle agenzie di notazione agli emittenti con rating inferiore a BBB- secondo la scala di Standard & Poor's o di Fitch e inferiore a Baa3 secondo la scala di rating dell'agenzia Moody's. Le emissioni obbligazionarie ad alto rendimento sono prestiti che, generalmente, assumono la forma di obbligazioni con scadenza a 5, 7 o 10 anni. Si tratta di obbligazioni emesse da società con una base patrimoniale debole e generalmente offrono un rendimento consistente con un elevato livello di rischio, che conferiscono loro un carattere fortemente speculativo. In caso di titoli con rating di due o più agenzie, sarà considerato il rating peggiore.
<b><u> Commissione indiretta:</u></b>	le spese correnti sostenute dagli OICVM e/o OICR sottostanti in cui investe la Società e incluse tra le Spese Correnti specificate nel documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID). Il Valore Garantito Iniziale dei singoli comparti "Easy Future" è definito nel Libro II.
<b><u> Investitori istituzionali:</u></b>	persone giuridiche che investono per proprio conto o per conto di persone fisiche nell'ambito di un regime di risparmio collettivo o simile e OICR. I gestori che investono nell'ambito di mandati di gestione discrezionale di singoli portafogli non sono inclusi in questa categoria ("Gestori").
<b><u> Obbligazioni Investment grade:</u></b>	investimenti obbligazionari che corrispondono ai rating assegnati dalle agenzie di valutazione agli emittenti con rating compresi tra AAA e BBB- secondo la scala di Standard & Poor's o di Fitch e tra Aaa e Baa3 secondo la scala di rating dell'agenzia Moody's. In caso di titoli con rating di due agenzie, sarà considerato il rating migliore tra le due agenzie. In caso di titoli con rating di tre agenzie, saranno considerati i due rating migliori tra le tre agenzie.
<b><u> IRS:</u></b>	Interest Rate Swap (swap su tassi d'interesse).
<b><u> KIID:</u></b>	Key Investor Information Document, documento contenente le informazioni chiave per gli investitori.
<b><u> Legge:</u></b>	legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo, che recepisce la Direttiva n. 2009/65/CE (UCITS IV) del 13 luglio 2009 nel diritto lussemburghese.
<b><u> Legge del 10 agosto 1915:</u></b>	legge lussemburghese del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, e successive modifiche.
<b><u> Commissione di gestione:</u></b>	commissione calcolata e prelevata mensilmente dal patrimonio netto medio di un comparto, una categoria di azioni o una classe di azioni, corrisposta alla Società di gestione e destinata a coprire i compensi dei gestori, nonché dei distributori nel quadro della commercializzazione delle azioni della Società.
<b><u> Gestori:</u></b>	i gestori di portafoglio che investono nell'ambito dei mandati di gestione discrezionale di singoli portafogli.
<b><u> Market Timing:</u></b>	tecnica di arbitraggio secondo la quale un investitore acquista e riscatta o converte sistematicamente quote o azioni di un medesimo OICR in un breve lasso di tempo, sfruttando i fusi orari e/o le imperfezioni o carenze del sistema di determinazione del NAV dell'OICVM. Questa tecnica non è autorizzata dalla Società.
<b><u> Data di Scadenza:</u></b>	il 31 ottobre dell'anno specificato nella denominazione di ciascun Fondo Garantito o, qualora tale data non sia un Giorno di valutazione, il Giorno di valutazione successivo al 31 ottobre; ad esempio la Data di Scadenza di Easy Future 2043 è il 31 ottobre 2043.
<b><u> Strumenti del mercato monetario:</u></b>	strumenti normalmente negoziati sul mercato monetario che sono liquidi e il cui valore può essere calcolato esattamente in qualsiasi momento.
<b><u> Fondo del mercato monetario:</u></b>	fondi del mercato monetario conformi alle linee guida ESMA (CESR/10-049 del 19 maggio 2010).
<b><u> NAV:</u></b>	Valore patrimoniale netto.
<b><u> OCSE:</u></b>	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.
<b><u> OTC:</u></b>	over-the-counter, fuori borsa.

<b><u>Altre spese:</u></b>	le commissioni calcolate e prelevate mensilmente sulla media del patrimonio netto di un comparto, di una categoria o classe di azioni, necessarie a coprire in linea generale le spese di deposito (compenso della Banca depositaria), le spese di amministrazione ordinaria (calcolo del NAV, remunerazione del Garante (per i comparti "Easy Future"), tenuta di libri e scritture contabili, avvisi agli azionisti, stampa e consegna dei documenti legalmente richiesti per gli azionisti, domiciliazione, costi e commissioni della società di revisione, ecc.), ad eccezione delle spese di intermediazione, delle commissioni di transazione non correlate al deposito, dei compensi degli amministratori, degli interessi e spese bancarie, delle spese straordinarie, dei costi di rendicontazione in relazione ai requisiti di legge, ivi compreso il Regolamento EMIR (European Market Infrastructure Regulation) e della <i>taxe d'abonnement</i> vigente in Lussemburgo, così come di qualsiasi imposta e tributo esteri specifici.
<b><u>Commissione legata al rendimento:</u></b>	la differenza positiva fra la performance annuale del comparto/categoria/classe (ossia sull'esercizio contabile) e quella del cosiddetto hurdle rate (la soglia minima di redditività, che può essere costituita dalla performance di un indice di riferimento, da un tasso fisso o da un altro riferimento). Questa commissione spetta alla Società di gestione. La commissione legata al rendimento sarà calcolata giornalmente e il relativo accantonamento sarà rettificato in ciascun giorno di valutazione nell'esercizio con applicazione del metodo " <i>high water mark with hurdle rate</i> ". L'hurdle rate rappresenta la performance di un indice di riferimento (o altri riferimenti) come specificato a livello di comparto/categoria/classe, mentre l'high water mark indica il NAV più alto del comparto/categoria/classe al termine dell'esercizio precedente in cui sono maturate commissioni legate al rendimento spettanti alla Società di Gestione, previa deduzione di eventuali commissioni legate al rendimento. La commissione legata al rendimento matura quando il rendimento del/della comparto/categoria/classe supera l'hurdle rate e l'high water mark. Inoltre, laddove siano rimborsate azioni durante l'esercizio, la frazione delle commissioni legate al rendimento accantonate corrispondente all'importo totale rimborsato sarà acquisita definitivamente dalla Società di Gestione.
<b><u>Prospetto (o Prospetto informativo):</u></b>	il presente documento.
<b><u>Investimenti immobiliari:</u></b>	investimenti in certificati immobiliari, azioni di società legate al settore immobiliare, REIT chiusi.
<b><u>Valuta di Riferimento:</u></b>	la valuta principale quando sono disponibili diverse valute di valutazione per una stessa categoria di azioni.
<b><u>Denominazione abbreviata:</u></b>	BNPP Plan
<b><u>STP:</u></b>	Straight-Through Processing, operazioni da elaborare elettronicamente senza necessità di reinserimento dei dati o intervento manuale.
<b><u>Obbligazione sintetica a cedola zero:</u></b>	un'attività risultante da investimenti effettuati in Titoli di Debito Trasferibili e/o swap su tassi d'interesse a cedola zero (c.d. zero coupon) negoziati over-the-counter (OTC), che generano un flusso di cassa dall'andamento paragonabile a quello di una obbligazione a cedola zero. Un'obbligazione zero coupon è un'obbligazione che non paga alcuna cedola (a cedola zero o zero coupon, appunto) e che viene acquistata con uno sconto sul valore nominale, il quale viene rimborsato a scadenza.
<b><u>Valore Totale di Rimborso:</u></b>	l'importo che, in virtù della Garanzia costituita: (i) non supera il Valore Garantito rispetto alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Scadenza e (ii) è pari alla differenza con segno positivo tra il Valore Garantito determinato relativamente alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Scadenza e il NAV per Azione alla data di Scadenza, moltiplicata per il numero di Azioni in circolazione sempre alla Data di Scadenza e ridotta dell'eventuale Importo supplementare, a seconda dei casi.
<b><u>TRS:</u></b>	Total Return Swap.
<b><u>OICR:</u></b>	Organismo di Investimento Collettivo.
<b><u>OICVM:</u></b>	Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari.
<b><u>Valuta(e) di valutazione:</u></b>	valuta in cui sono calcolati i valori patrimoniali netti di un comparto, di una categoria o di una classe di azioni. Per un medesimo comparto, categoria o classe di azioni possono esservi più valute di valutazione (i cosiddetti strumenti "Multi-valuta"). Quando la valuta disponibile per una categoria di azioni o classe di azioni è diversa dalla valuta di espressione, le richieste di sottoscrizione/conversione/rimborso possono essere evase senza applicare commissioni di cambio.
<b><u>Giorno di valutazione</u></b>	ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e fatte salve le eccezioni previste nel Libro II, e corrisponde anche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla data di pubblicazione del NAV</li> <li>• alla data di effettuazione degli ordini</li> <li>• riguardo alle eccezioni delle regole di valutazione, ai prezzi alla data di chiusura per la valutazione delle attività sottostanti dei portafogli del comparto.</li> </ul>
<b><u>VaR:</u></b>	Value-at-Risk, metodo di valutazione del rischio specifico di un comparto (si veda l'Appendice 2).

# BNP PARIBAS PLAN

(in breve BNPP Plan)

## LIBRO I DEL PROSPETTO INFORMATIVO

---

### DISPOSIZIONI GENERALI

---

BNP Paribas Plan è una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese (*société d'investissement à capital variable* – in breve “SICAV”), costituita in data 7 agosto 2000 con durata illimitata con la ragione sociale “ABN AMRO Target Click Funds”, conformemente alle disposizioni della Parte II della Legge del 30 marzo 1988 relativa agli organismi d’investimento collettivo, modificata in “ABN AMRO Structured Investments Funds” il 27 gennaio 2006, in “FORTIS Plan” il 3 ottobre 2008 e in “BNP Paribas Plan” il 1° giugno 2010.

La denominazione completa “BNP Paribas Plan” e la denominazione abbreviata “BNPP Plan” potranno essere utilizzate indifferentemente in tutti i documenti ufficiali e commerciali della Società.

La Società è attualmente disciplinata dalle disposizioni della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d’investimento collettivo e dalla Direttiva 2009/65.

Il capitale della Società è espresso in euro (“EUR”) ed è in ogni momento pari al patrimonio netto totale dei diversi comparti. Il capitale è rappresentato da azioni interamente versate, senza indicazione di un valore nominale, descritte più avanti nella sezione “Le Azioni”. Le variazioni di capitale vengono effettuate di diritto e senza specifici requisiti di pubblicazione e di iscrizione previsti per gli aumenti e le diminuzioni di capitale delle società per azioni. Il suo capitale minimo è quello fissato dalla Legge.

La Società è iscritta nel registro del commercio di Lussemburgo con il numero B 77.227.

La Società si presenta come fondo a comparti multipli, costituito da più comparti, ciascuno con attività e passività distinte facenti capo alla Società. Ogni comparto è dotato di una politica d’investimento e di una valuta di riferimento specifiche secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

La Società è una persona giuridica unica.

In conformità all’articolo 181 della Legge:

- i diritti degli azionisti e dei creditori relativi a un comparto o sorti in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione di un comparto, sono limitati alle attività di detto comparto;
- le attività di un comparto rispondono esclusivamente dei diritti degli azionisti relativi a tale comparto e di quelli dei creditori il cui credito è sorto in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione di tale comparto;
- nelle relazioni tra azionisti, ogni comparto è trattato come un’entità a parte.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire, in qualsiasi momento, altri comparti, la cui politica d’investimento e le modalità di offerta saranno comunicate a tempo debito attraverso l’aggiornamento del Prospetto informativo. Gli azionisti potranno altresì esserne informati a mezzo stampa, qualora previsto dalle vigenti normative o ove il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. Analogamente, il Consiglio di Amministrazione potrà chiudere dei comparti, in conformità alle disposizioni dell’Appendice 4.

---

## AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

---

La Società è diretta e rappresentata dal Consiglio di Amministrazione, che opera sotto il controllo dell'Assemblea generale degli azionisti. La Società si avvale di una serie di servizi di gestione, revisione e custodia. Il ruolo e la responsabilità legati a queste funzioni sono descritti di seguito. La composizione del Consiglio di Amministrazione, nonché i nomi, gli indirizzi e le informazioni dettagliate sui fornitori di servizi, sono riportate nella precedente sezione "Informazioni generali".

La Società di gestione, i Gestori degli investimenti, la Banca depositaria, l'Agente amministrativo, i Distributori e altri prestatori di servizi, nonché le rispettive affiliate e i rispettivi amministratori, funzionari e azionisti sono o possono condurre altre attività finanziarie, d'investimento o professionali che potrebbero dare luogo a conflitti di interesse con la gestione e l'amministrazione della Società. Tali attività comprendono la gestione di altri fondi, l'acquisto e la vendita di titoli, servizi di intermediazione, servizi di deposito e di custodia di titoli, oltre alle funzioni di amministratore, funzionario, consulente o rappresentante di altri fondi o società, ivi comprese società in cui potrebbe investire uno dei comparti. Ognuna delle Parti si impegna affinché l'adempimento dei rispettivi obblighi non sia compromesso da tali altre attività. Nell'ipotesi di un conflitto di interessi, gli Amministratori e le rispettive Parti si impegnano a risolvere tale conflitto in modo equo, entro tempi ragionevoli e nell'interesse della Società.

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità ultima della gestione della Società ed è pertanto responsabile della definizione e applicazione della politica d'investimento della Società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato a Claire COLLET (Segretario Generale) le responsabilità connesse alla gestione ordinaria della Società (ivi incluso il diritto di agire come firmatari autorizzati della Società) e alla rappresentanza di quest'ultima.

### **Società di gestione**

BNP Paribas Investment Partners Luxembourg è stata costituita nel Lussemburgo il 19 febbraio 1988, sotto forma di società di capitali a responsabilità limitata (*société anonyme*). Lo Statuto è stato modificato più volte, la più recente ad opera dell'Assemblea generale straordinaria del 31 luglio 2014, con relativa pubblicazione sul *Mémorial* del 9 ottobre 2014. Il capitale sociale ammonta a 3 milioni di euro, interamente versati.

La Società di gestione assicura le funzioni di amministrazione, gestione di portafoglio e commercializzazione per conto della Società.

La Società di gestione è autorizzata, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, a delegare queste funzioni, in toto o in parte, a soggetti terzi di sua scelta.

Si è avvalsa di tale facoltà delegando:

- le funzioni di calcolo del NAV, di Agente per i trasferimenti, Depositario delle azioni al portatore e Conservatore del registro a BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo;
- la gestione delle disponibilità della Società e il rispetto della politica e delle restrizioni d'investimento ai gestori elencati nella sezione "Informazioni generali". L'elenco dei gestori degli investimenti effettivamente incaricati della gestione e che specifica i portafogli gestiti è allegato alle relazioni periodiche della Società. Gli investitori possono ricevere, su richiesta, un elenco aggiornato dei gestori degli investimenti indicante, per ciascuno di essi, i portafogli gestiti.

La Società di gestione si avvale inoltre dei Consulenti specificati nella sezione "Informazioni generali".

Al momento dell'esecuzione di operazioni su valori mobiliari e della selezione di qualsivoglia intermediario, operatore o altra controparte, la Società di gestione e i Gestori di portafoglio provvederanno a tutte le verifiche necessarie per assicurarsi le migliori condizioni generali disponibili. Per qualsiasi operazione, le suddette verifiche implicano la considerazione di tutti i fattori considerati rilevanti, ad esempio l'ampiezza del mercato, la quotazione dei titoli e le condizioni finanziarie e la capacità di operazione della controparte. Un gestore di portafoglio può selezionare le controparti all'interno del gruppo BNP Paribas nella misura in cui paiono offrire le migliori condizioni disponibili.

Peraltro, la Società di gestione potrà decidere di nominare Distributori/Agenti con il compito di collaborare alla distribuzione delle azioni della Società nei paesi in cui esse sono commercializzate.

Fra la Società di Gestione e i vari Distributori/Agenti saranno conclusi contratti di Distribuzione e di Agenzia.

In conformità al contratto di Distribuzione e di Agenzia, l'Agente sarà iscritto nel registro degli azionisti in luogo e vece degli azionisti finali.

Gli azionisti che abbiano investito nella Società attraverso un Agente potranno esigere, in qualsiasi momento, il trasferimento a proprio nome delle azioni sottoscritte attraverso l'Agente. Gli azionisti che si avvalgono di questa facoltà saranno iscritti con il proprio nome nel registro degli azionisti dal momento del ricevimento dell'ordine di trasferimento da parte dell'Agente.

Gli investitori possono effettuare sottoscrizioni dirette presso la Società, senza dover passare attraverso un Distributore/Agente.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che essi potranno esercitare appieno i propri diritti di investitori direttamente nei confronti della Società (in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti) ove siano registrati a proprio nome nel registro degli azionisti. Nei casi in cui un investitore investa nella Società attraverso un intermediario che investa a proprio nome ma per conto dell'investitore, non sarà sempre possibile per l'investitore esercitare i propri diritti direttamente nei confronti della Società. Si raccomanda agli investitori di chiedere consulenza in merito ai propri diritti.

### **Banca depositaria**

La custodia e la vigilanza delle attività della Società sono affidate a una banca depositaria che adempie agli obblighi e ai doveri prescritti dalla legge lussemburghese.

In conformità alle consuetudini bancarie e alle normative vigenti, la Banca depositaria può affidare ad altri istituti bancari o intermediari finanziari, sotto la propria responsabilità, la totalità o una parte delle attività affidate alla sua custodia.

La Banca depositaria deve inoltre:

- (a) assicurarsi che la vendita, l'emissione, il riscatto, la conversione e l'annullamento delle azioni della Società siano effettuati conformemente alla Legge e allo Statuto;
- (b) assicurarsi che i proventi su operazioni relative alle attività della Società le pervengano entro i termini d'uso; e
- (c) assicurarsi che i ricavi della Società siano contabilizzati conformemente allo Statuto.

### **Società di Revisione**

Tutta la contabilità e le operazioni della Società sono sottoposte annualmente a verifica da parte della Società di Revisione.

---

## POLITICA, OBIETTIVI, RESTRIZIONI E TECNICHE D'INVESTIMENTO

---

L'obiettivo generale della Società consiste nell'assicurare ai suoi investitori il massimo apprezzamento possibile del capitale investito, consentendo loro di beneficiare di un'ampia ripartizione dei rischi. A tal fine, la Società investirà principalmente le sue disponibilità in una serie di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote o azioni di OICR, depositi presso istituti di credito e strumenti finanziari derivati espressi in diverse valute ed emessi in vari paesi.

La politica d'investimento della Società è determinata dal Consiglio di Amministrazione secondo la congiuntura politica, economica, finanziaria e monetaria del momento. La politica varierà secondo i comparti interessati, entro i limiti e in conformità alle caratteristiche e all'obiettivo propri di ciascuno di essi, come stipulato nel Libro II.

La politica d'investimento sarà realizzata in stretta conformità con il principio di diversificazione e ripartizione dei rischi. A tale scopo, la Società, fatto salvo quanto specificato per uno o più comparti, sarà soggetta a una serie di restrizioni all'investimento come indicato nell'Appendice 1. A questo proposito, si richiama l'attenzione degli investitori sui rischi d'investimento di cui all'Appendice 3.

### **Fondi Garantiti**

I Fondi "Easy Future 2018-2043" (i "Fondi Garantiti") si prefiggono di offrire agli investitori un apprezzamento del capitale nel lungo termine. Ciascun Fondo Garantito prevede una Garanzia, denominata nella rispettiva Valuta di Riferimento, la quale verrà fornita da BNP PARIBAS ed entrerà in vigore alla Data di Scadenza di ciascun Fondo Garantito.

Ogni Fondo Garantito ha una specifica durata e, con l'avvicinarsi della Data di Scadenza, effettua investimenti caratterizzati da un livello di rischio progressivamente inferiore. Pertanto, si prevede che l'asset allocation dei Fondi Garantiti possa variare nel corso del tempo.

#### Garanzia

Alla rispettiva Data di Scadenza di ciascun Fondo Garantito, il Garante assicurerà agli investitori il pagamento del Valore Garantito. Tale Garanzia si applicherà alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Scadenza.

In caso di invocazione della Garanzia, il Garante provvederà a corrispondere alla Società, nell'interesse dei relativi azionisti di qualsivoglia Fondo Garantito, il Valore Totale di Rimborso entro 15 Giorni Lavorativi dietro ricevimento di un certificato di richiesta di rilascio (il "Certificato di Richiesta di Rilascio"), emesso dalla Società entro e non oltre i 5 Giorni Lavorativi successivi alla Data di Scadenza, purché tale Importo Totale Richiamabile possa essere ridotto nella misura di qualsiasi Importo supplementare, secondo i casi.

La Garanzia potrà essere corrisposta a qualsivoglia Fondo Garantito esclusivamente a decorrere dalla Data di Scadenza. Nell'eventualità di liquidazione della Società o di qualsivoglia Fondo Garantito in un momento antecedente alla relativa Data di Scadenza, si prega di fare riferimento a quanto indicato di seguito.

Gli Azionisti che richiedano il rimborso delle proprie Azioni in una data diversa dalla Data di Scadenza, riceveranno il NAV per Azione rilevato alla data di detto rimborso.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di non aumentare il Valore Garantito laddove le attività di un comparto siano costituite unicamente da titoli a reddito fisso, quali strumenti del mercato monetario o depositi a termine o OICVM/OICR investiti in strumenti del mercato monetario. Ciò potrebbe verificarsi quando un comparto si avvicina alla Data di Scadenza.

Il Garante si riserva il diritto di risolvere la Garanzia nei seguenti casi:

- (i) la maggioranza del Consiglio di Amministrazione della Società non sia più costituita da rappresentanti del Gruppo BNP Paribas per ragioni diverse dalle dimissioni volontarie;
- (ii) la Società di Gestione venga sostituita da una società non facente parte del Gruppo BNP Paribas e selezionata senza il consenso del Garante (a condizione che quest'ultimo non si opponga a detta sostituzione in modo irragionevole);
- (iii) la Società di Gestione e/o il Gestore degli Investimenti non siano più direttamente o indirettamente controllati dal Garante.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una politica di *corporate governance* che prevede il voto all'assemblea degli azionisti delle società in cui investono i comparti. I principi che regolano la politica di voto del Consiglio di Amministrazione attengono alla capacità di una società di assicurare agli azionisti la trasparenza e la responsabilità in relazione al loro investimento e di gestire le proprie attività in modo tale da assicurare la crescita e il rendimento delle azioni nel lungo termine. Il Consiglio di Amministrazione applicherà la politica di voto in assoluta buona fede, prendendo in considerazione il migliore interesse degli azionisti dei comparti. Per maggiori informazioni, visitare il sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

Peraltro, la Società è autorizzata a utilizzare tecniche e strumenti su valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario alle condizioni ed entro i limiti fissati nell'Appendice 2, purché tali tecniche e strumenti finanziari derivati siano impiegati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Qualora tali operazioni riguardino l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, tali condizioni e limiti dovranno essere conformi alle disposizioni della Legge. In nessun caso tali operazioni dovranno far discostare la Società e i suoi comparti dagli obiettivi d'investimento illustrati nel Prospetto informativo.

Fatto salvo quanto sopra specificato, non è possibile assicurare in alcun modo la realizzazione degli obiettivi di investimento dei comparti e le performance passate non sono indicative di quelle future.

## LE AZIONI

### CATEGORIE E CLASSI DI AZIONI

In seno a ogni comparto, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di creare le seguenti categorie e classi di azioni ("categorie" e "classi"):

Categoria	Classe	Nominative	Al Portatore (1)	Investitori	Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione (2)	Partecipazione minima (3)
Classic	Capitalizzazione (CAP) Distribuzione (DIS)	Si	Si	Tutti	100,00 nelle Valute di riferimento, salvo quanto indicato nel Libro II	<u>Nessuna</u>
Privilege	Capitalizzazione (CAP) Distribuzione (DIS)	Si	Si	Tutti		EUR 1 milione per comparto Gestori: nessuno
I	Capitalizzazione (CAP)	Si	No	Investitori istituzionali OICR	100,00 nelle Valute di riferimento	<u>Investitori istituzionali:</u> EUR 3 milioni per comparto o EUR 10 milioni nella Società OICR: nessuna
X	Capitalizzazione (CAP)	Si	No	Investitori autorizzati		<u>Nessuna</u>

(1) Dematerializzate

(2) Spese di sottoscrizione escluse, ove presenti

(3) A discrezione del Consiglio di Amministrazione

#### Disposizioni generali valide per tutte le categorie

Il Consiglio di Amministrazione ha la possibilità di aggiungere nuove valute di valutazione alle categorie o classi esistenti. Tale decisione non verrà pubblicata, ma il sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com) e la successiva versione del prospetto informativo verranno aggiornati di conseguenza.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, in qualsiasi momento, di suddividere o accorpate le azioni emesse in un comparto, categoria o classe, in un numero di azioni determinato dallo stesso Consiglio. Il valore patrimoniale netto complessivo di queste azioni dovrà essere pari al valore patrimoniale netto delle azioni suddivise/accorpate esistenti alla data dell'evento di suddivisione/consolidamento.

Qualora il valore delle attività di una categoria/classe scenda al di sotto di EUR 1.000.000,00 o importo equivalente, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di liquidarla ovvero di incorporarla con un'altra categoria/classe, nel miglior interesse degli azionisti.

Prima della sottoscrizione, l'investitore dovrà verificare nel Libro II quali categorie e classi siano disponibili per ciascun comparto.

Qualora emerga che tali azioni siano detenute da soggetti non autorizzati, esse saranno convertite nella categoria, classe o valuta più appropriate.

#### Azioni al portatore

Le nuove azioni al portatore sono emesse in forma dematerializzata. Le azioni fisiche al portatore emesse in passato devono essere immobilizzate presso BNP Paribas Securities Services, filiale del Lussemburgo, entro e non oltre il 18 febbraio 2016. I diritti di voto e la distribuzione dei dividendi allegati alle azioni fisiche al portatore sono sospesi fino a quando queste ultime non vengono immobilizzate. Le azioni fisiche al portatore non immobilizzate entro il 18 febbraio 2016 saranno automaticamente annullate.

#### Azioni nominative

Il registro degli azionisti è conservato a Lussemburgo dal conservatore del registro specificato nella sezione "Informazioni generali". Salvo quanto diversamente disposto, gli azionisti detentori di azioni in forma nominativa non riceveranno alcun certificato rappresentativo delle rispettive azioni. Al suo posto sarà inviata una conferma di iscrizione nel registro.

Le azioni devono essere interamente versate e sono emesse senza indicazione di valore nominale. Salvo diversa indicazione, la loro emissione non è limitata nel numero. I diritti legati alle azioni sono quelli enunciati nella legge del 10 agosto 1915, salvo deroghe ai sensi della Legge.

È consentita l'emissione di frazioni per le azioni fino a un centesimo di azione.

Tutte le azioni intere della Società, indipendentemente dal valore, conferiscono uguale diritto di voto. Le azioni di ogni comparto, categoria o classe hanno pari diritto ai proventi di liquidazione relativi a tale comparto, categoria o classe.

Se l'investitore non impartisce specifiche istruzioni, gli ordini saranno evasi nella valuta di riferimento della categoria.

**Prima della sottoscrizione, gli investitori sono invitati a informarsi sull'apertura di tali categorie, sulla relativa valuta e sui comparti di riferimento.**

#### DIVIDENDI

Le azioni di capitalizzazione conservano il reddito maturato per reinvestirlo.

L'Assemblea generale degli azionisti detentori di azioni di distribuzione di ogni comparto interessato si pronuncia ogni anno sulla proposta del Consiglio di Amministrazione di pagare un dividendo, che sarà calcolato in conformità ai limiti legali e statutari. In questo contesto, l'assemblea generale si riserva il diritto di distribuire le attività nette di ogni comparto della Società fino al limite del capitale minimo previsto dalla legge. La natura della distribuzione (proventi netti dell'investimento o capitale) sarà specificata nel Bilancio della Società.

Qualora, nell'interesse degli azionisti, la distribuzione del dividendo non sia opportuna, tenuto conto delle condizioni del mercato, non si procederà ad alcuna distribuzione. Il Consiglio di Amministrazione può, se lo ritiene opportuno, decidere la distribuzione di acconti sui dividendi.

Spetta al Consiglio di Amministrazione determinare le modalità di versamento dei dividendi e degli acconti sui dividendi stabiliti. I dividendi, in linea di principio, saranno pagati nella valuta di riferimento della rispettiva classe (i costi di cambio sostenuti per i pagamenti in valute diverse saranno a carico dell'investitore).

I dividendi dichiarati e gli acconti sui dividendi non reclamati dagli azionisti entro cinque anni dalla data di pagamento saranno prescritti e versati al comparto interessato.

Gli interessi sui dividendi o sui relativi acconti dichiarati e non incassati non saranno pagati, bensì trattenuti dalla Società per conto degli azionisti del comparto per tutto il periodo di prescrizione previsto ai sensi di legge.

## **SOTTOSCRIZIONE, CONVERSIONE E RISCATTO DELLE AZIONI**

Le azioni della Società possono essere offerte localmente per la sottoscrizione tramite piani di accumulo regolari e programmi di rimborso e conversione specifici per la distribuzione locale, e possono essere soggette a oneri aggiuntivi.

Nel caso di un piano di risparmio standard rescisso prima della data finale convenuta, l'importo delle spese di sottoscrizione a carico degli azionisti interessati potrà essere superiore a quello eventualmente pagato nel caso delle normali sottoscrizioni.

Gli investitori potrebbero essere tenuti a un agente di pagamento quale loro agente ("Agente") per tutte le operazioni relative alla loro partecipazione azionaria nella Società.

Sulla base di tale mandato, l'Agente dovrà, in particolare:

- inviare alla Società richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione raggruppate per categoria di azione, classe, comparto e distributore;
- essere iscritto nel registro della Società a proprio nome "per conto di un soggetto terzo"; e
- esercitare il diritto di voto (eventuale) in qualità di investitore in conformità alle istruzioni impartite.

L'Agente dovrà fare il possibile per tenere un elenco elettronico aggiornato dei nomi e degli indirizzi degli investitori e del numero di azioni detenute; lo stato dell'azionista potrà essere verificato dalla lettera di conferma inviata dall'Agente agli investitori.

Si informano gli investitori che potrà essere richiesto loro il pagamento di altre commissioni in relazione all'attività del predetto Agente.

Per ulteriori dettagli, si raccomanda agli investitori di leggere la documentazione di sottoscrizione disponibile presso il distributore di fiducia.

### **Avvertenze preliminari**

Le sottoscrizioni, le conversioni e i riscatti di azioni sono effettuati al NAV sconosciuto. Tali operazioni possono riferirsi sia a un numero di azioni sia a un importo.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di:

- (a) rifiutare, per qualsiasi ragione, in toto o in parte, una richiesta di sottoscrizione o di conversione di azioni;
- (b) rimborsare in qualsiasi momento azioni detenute da soggetti non autorizzati ad acquistare o detenere azioni della Società;
- (c) rifiutare domande di sottoscrizione, di conversione o di rimborso presentate da un investitore che essa sospetti impegnato in pratiche di Market Timing e di Active Trading e adottare, ove del caso, le misure necessarie per tutelare gli altri investitori della Società, in particolare applicando una commissione di rimborso supplementare fino al 2% dell'importo dell'ordine, che sarà trattenuta dal comparto.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a fissare importi minimi di sottoscrizione, conversione, rimborso o possesso.

Le sottoscrizioni da parte di soggetti che presentino domande di sottoscrizione e il cui nome indichi l'appartenenza a un unico gruppo, o che abbiano un ente decisionale centralizzato, saranno raggruppate per calcolare tali importi minimi di sottoscrizione.

Qualora, in seguito a una richiesta di rimborso o conversione di azioni, a una procedura di fusione/scissione o qualsiasi altro evento, il numero o il valore netto di bilancio complessivo delle azioni detenute da un azionista scendesse al di sotto del valore netto di bilancio e o del numero di azioni stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, la Società potrà procedere al rimborso di tutte le azioni. In alcuni casi specificati nella sezione sulla sospensione del calcolo del NAV, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a sospendere momentaneamente le emissioni, le conversioni e i riscatti delle azioni, nonché il calcolo del loro valore patrimoniale netto.

Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, nell'interesse degli azionisti, di chiudere un comparto, una categoria e/o una classe alla sottoscrizione o alla conversione, nelle circostanze e per la durata da esso indicate. Questa decisione non sarà pubblicata, tuttavia il sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com) sarà aggiornato di conseguenza.

**Nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro, il bollettino di sottoscrizione dovrà essere accompagnato, in caso di persone fisiche, dalla carta d'identità o dal passaporto del sottoscrittore, certificata come conforme da un'autorità competente (ad esempio: ambasciata, consolato, notaio, commissariato di polizia) ovvero da un istituto finanziario soggetto a norme in materia di identificazione equivalenti a quelle vigenti in Lussemburgo o previste dallo Statuto e, in caso di una persona giuridica, da un estratto del registro di commercio, nei seguenti casi:**

1. in caso di sottoscrizione diretta presso la Società;
2. in caso di sottoscrizione tramite un professionista del settore finanziario residente in un paese non soggetto a un obbligo di identificazione equivalente alle norme lussemburghesi in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopi di riciclaggio;
3. in caso di sottoscrizione mediante una controllata o una succursale, la cui capofila sia soggetta a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese, qualora la legge applicabile alla capofila non la obblighi a vigilare sul rispetto di queste disposizioni da parte delle controllate o succursali.

**Inoltre, la Società è tenuta a identificare la provenienza dei fondi investiti da istituti finanziari non soggetti a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese. Le sottoscrizioni potranno essere bloccate temporaneamente fino all'identificazione della provenienza dei fondi.**

**In genere i professionisti del settore finanziario residenti in paesi che hanno aderito alle conclusioni della relazione GAFI (Gruppo di azione finanziaria sul riciclaggio di capitali) sono considerati come soggetti a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese.**

### **Trattamento dei dati personali**

Presentando una domanda di sottoscrizione, l'investitore autorizza la Società a memorizzare e ad utilizzare tutti i dati riservati che potrà acquisire al suo riguardo ai fini della gestione del suo conto o della relazione commerciale. Nella misura in cui tale utilizzo lo richieda, l'investitore autorizza anche la condivisione dei propri dati con altri prestatori di servizi della Società. Occorre notare che taluni prestatori di servizi con sede legale al di fuori dell'Unione Europea possono essere sottoposti a regole di tutela dei dati meno rigorose. I dati possono essere utilizzati a fini di deposito, gestione ordini, risposta alle richieste degli azionisti e per informazione su altri prodotti e servizi della Società. Né la Società, né la sua società di gestione, comunicheranno informazioni confidenziali sugli azionisti, a meno di esservi costrette in virtù di disposizioni regolamentari specifiche.

### **Sottoscrizioni**

Le azioni saranno emesse a un prezzo pari al valore patrimoniale netto per azione, maggiorato delle spese di sottoscrizione come specificato nel Libro II.

Affinché un ordine sia eseguito al valore patrimoniale netto di un determinato giorno di valutazione, lo stesso dovrà pervenire alla Società entro la data e l'ora specificate nelle condizioni dettagliate per ciascun comparto nel Libro II. Gli ordini pervenuti oltre tale termine saranno evasi al valore patrimoniale netto del giorno di valutazione successivo.

Per essere accettato dalla Società, l'ordine deve contenere tutte le predette informazioni necessarie ai fini dell'identificazione delle azioni sottoscritte e del sottoscrittore.

Salvo quanto diversamente disposto per un particolare comparto, il prezzo di sottoscrizione di ogni azione è pagabile in una delle valute di valutazione delle azioni interessate ed entro il termine fissato nel Libro II, eventualmente maggiorato del valore delle spese di sottoscrizione applicabili. Su richiesta dell'azionista, il pagamento può essere effettuato in una valuta diversa dalle valute di valutazione. Le spese di cambio saranno in tal caso a carico dell'azionista interessato.

La Società si riserva il diritto di rinviare e/o di annullare le domande di sottoscrizione qualora sospetti che il relativo pagamento non possa pervenire alla banca depositaria entro i termini previsti o nel caso in cui l'ordine non fosse completo. Il Consiglio di Amministrazione o il rispettivo agente potranno evadere la richiesta applicando una commissione aggiuntiva che rispecchi gli interessi spettanti ai normali tassi di mercato oppure annullando l'assegnazione delle azioni con una richiesta di compenso per eventuali perdite ascrivibili al mancato pagamento entro la scadenza prevista. Le azioni saranno attribuite solo dopo il ricevimento della domanda di sottoscrizione debitamente completata e accompagnata dal pagamento o da un documento che attesti irrevocabilmente il pagamento effettuato entro i termini imposti. La Società non potrà essere ritenuta responsabile di ritardi nell'evasione degli ordini qualora questi ultimi non fossero completi.

Eventuali saldi residui successivi alla sottoscrizione saranno rimborsati all'azionista, a meno che non siano di importo inferiore a EUR 15 o al suo equivalente in altra valuta, a seconda dei casi. Gli importi non rimborsati saranno trattenuti dal comparto di competenza.

Il Consiglio di Amministrazione può accettare l'emissione di azioni in cambio del conferimento in natura di valori mobiliari, conformemente alle condizioni fissate secondo la legge lussemburghese, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di consegna di una relazione di valutazione da parte della Società di revisione specificata nella sezione "Informazioni generali", e a condizione che tali valori mobiliari corrispondano alla politica e alle restrizioni di investimento del comparto interessato della Società, come descritte nel Libro II. Salvo disposizione contraria, i costi di questa operazione saranno sostenuti dalla parte richiedente.

### **Conversioni**

Fatte salve le disposizioni specifiche di un comparto, di una categoria o classe, gli azionisti potranno richiedere la conversione, in toto o in parte, delle proprie azioni in azioni di un altro comparto, categoria o classe. Il numero di azioni di nuova emissione e le spese relative all'operazione saranno calcolati secondo la formula indicata di seguito.

Le conversioni fra categorie sono autorizzate esclusivamente nei seguenti casi:

Verso Da	Classic	Privilege	I	X
Classic	Si	Si	Si	No
Privilege	Si	Si	Si	No
I	Si	Si	Si	No
X	Si	Si	Si	Si

Affinché un ordine di conversione sia eseguito al valore patrimoniale netto di un determinato giorno di valutazione, lo stesso dovrà pervenire alla Società entro la data e l'ora specificate per ogni comparto nel Libro II. Gli ordini pervenuti oltre tale termine saranno evasi al valore patrimoniale netto del giorno di valutazione successivo.

Per essere gestite, le domande di conversione delle azioni al portatore dovranno essere accompagnate, ove applicabile, dai titoli rappresentativi, con le cedole non scadute allegate.

### **Formula di conversione**

Il numero di azioni assegnate a un nuovo comparto, una nuova categoria o una nuova classe sarà stabilito secondo la seguente formula:

$$A = \frac{B \times C \times E}{D}$$

*A* numero di azioni da assegnare nel nuovo comparto;  
*B* numero di azioni del comparto originale da convertire;  
*C* il valore patrimoniale netto per azione prevalente del comparto originale nel relativo Giorno di valutazione;  
*D* il valore patrimoniale netto per azione prevalente del nuovo comparto nel relativo Giorno di valutazione; e  
*E* il tasso di cambio applicabile alla data dell'operazione tra le valute dei due comparti in questione

Agli investitori saranno applicati i costi di eventuali operazioni di cambio effettuate su loro richiesta.

In caso di azioni detenute in conto (con o senza assegnazione di frazioni di azioni), eventuali saldi residui dopo la conversione saranno rimborsati all'azionista, salvo che per importi inferiori a EUR 15 o a importo equivalente in altra valuta, a seconda dei casi. Gli importi non rimborsati saranno considerati di competenza del relativo comparto.

### **Riscatti**

Fatte salve le eccezioni e limitazioni previste nel Prospetto informativo, qualsiasi azionista ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento alla Società il riscatto delle sue azioni.

Affinché un ordine sia eseguito al valore patrimoniale netto di un determinato giorno di valutazione, lo stesso dovrà pervenire alla Società entro la data e l'ora specificate per ciascun comparto nel Libro II. Gli ordini pervenuti oltre tale termine saranno evasi al valore patrimoniale netto del giorno di valutazione successivo.

Per essere accettato dalla Società, l'ordine deve contenere tutte le informazioni richieste riguardanti l'identificazione delle azioni sottoscritte e l'identità del sottoscrittore come precedentemente citato.

Salvo ove diversamente disposto per un determinato comparto, l'importo di rimborso di ogni azione sarà erogato nella valuta di sottoscrizione, eventualmente diminuito delle spese di rimborso applicabili.

Su richiesta dell'azionista, il pagamento può essere effettuato in una valuta diversa dalla valuta di sottoscrizione delle azioni riscattate e le spese di cambio saranno a carico dell'azionista e verranno dedotte dal prezzo di riscatto. Il prezzo di riscatto delle azioni può essere superiore o inferiore al prezzo pagato al momento della sottoscrizione (o della conversione), a seconda che il valore netto si sia nel frattempo rivalutato o svalutato.

L'importo del riscatto sarà versato soltanto quando la Banca depositaria avrà ricevuto i titoli al portatore rappresentativi delle azioni riscattate, con le cedole non scadute allegate, o un attestato di consegna prossima dei suddetti titoli da parte di un depositario indipendente.

La Società si riserva il diritto di rimandare le domande di riscatto qualora l'ordine sia incompleto. La Società non potrà essere ritenuta responsabile di ritardi nell'evasione degli ordini qualora questi ultimi non fossero completi.

Il Consiglio di Amministrazione avrà il diritto di procedere al pagamento del prezzo di riscatto di ogni azionista consenziente, mediante attribuzione in natura di valori mobiliari del comparto interessato, purché gli azionisti esistenti non subiscano danni e venga redatta una relazione di valutazione da parte della Società di Revisione della Società. La natura o il tipo di disponibilità da trasferire in questi casi

saranno determinati dal gestore nel rispetto della politica e delle restrizioni d'investimento del comparto interessato. I costi di tali trasferimenti saranno a carico della parte richiedente.

Nel caso in cui le richieste nette di rimborso/conversione ricevute per un determinato comparto in un Giorno di Valutazione siano nel complesso pari o superiori al 10% del patrimonio netto del comparto in questione, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di suddividere e/o di rinviare proporzionalmente le richieste di rimborso/conversione presentate, in modo tale che il numero di azioni rimborsate/convertite in quel giorno rientri nella soglia del 10% del patrimonio netto del comparto. Eventuali richieste di riscatto/conversione rinviate avranno la priorità rispetto alle richieste di riscatto/conversione pervenute il Giorno di Valutazione successivo, sempre entro il limite del 10% del patrimonio netto.

In caso di azioni detenute in conto (con o senza assegnazione di frazioni di azioni), eventuali saldi residui dopo il riscatto saranno rimborsati all'azionista, salvo che per importi inferiori a EUR 15 o a importo equivalente in altra valuta, a seconda dei casi. Gli importi non rimborsati saranno considerati di competenza del relativo comparto.

#### **Quotazione in borsa**

Per decisione del Consiglio di Amministrazione, le azioni dei comparti e delle categorie della Società potranno essere ammesse ai listini ufficiali della borsa lussemburghese e/o, a seconda dei casi, di altre borse valori.

---

## VALORE PATRIMONIALE NETTO

---

### CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER AZIONE

Ogni calcolo del valore patrimoniale netto sarà effettuato nel modo seguente sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione:

1. Il valore patrimoniale netto sarà calcolato come indicato nel Libro II.
2. Il calcolo del valore patrimoniale netto per azione sarà effettuato in riferimento al patrimonio netto complessivo del comparto, della categoria o della classe corrispondente. Il patrimonio netto complessivo di ciascun comparto, categoria o classe saranno calcolati aggiungendo tutti gli elementi di attività posseduti da ciascuno di essi (inclusi i diritti o le percentuali posseduti in alcuni sottoportafogli interni, come descritto più ampiamente al punto 4 di seguito), da cui saranno sottratti eventuali passività e impegni, conformemente a quanto menzionato al punto 4, capoverso 4 di seguito.
3. Il valore patrimoniale netto per azione di ciascun comparto, categoria o classe sarà calcolato dividendo il rispettivo valore patrimoniale netto complessivo per il numero di azioni in circolazione, fino a due decimali.
4. Internamente, al fine di assicurare la gestione finanziaria e amministrativa globale di masse di attività appartenenti a uno o più comparti, categorie o classi, il Consiglio di Amministrazione potrà creare un numero di sottoportafogli interni corrispondente alle masse di attività da gestire (i "sottoportafogli interni").  
Conseguentemente, uno o più comparti, categorie o classi che abbiano, totalmente o parzialmente, una stessa politica d'investimento, potranno raggruppare le attività acquisite da ciascuno di essi allo scopo di implementare la presente questa politica d'investimento in un sottoportafoglio interno appositamente creato. La quota detenuta da ciascun comparto, categoria o classe in seno a ciascun sottoportafoglio interno potrà essere espressa in termini di percentuali o in termini di diritti/entitlement, come precisato nei due paragrafi seguenti. La creazione di un sottoportafoglio interno avrà come unico obiettivo quello di facilitare la gestione amministrativa e finanziaria della Società.  
Le percentuali di possesso saranno stabilite esclusivamente sulla base del rapporto di contributo alle attività di uno specifico sottoportafoglio interno. Queste percentuali di possesso saranno ricalcolate ogni giorno di valutazione al fine di tenere conto di riscatti, emissioni, conversioni, distribuzioni o di qualsiasi altro evento che intervenga all'interno di qualsiasi comparto, categoria o classe in questione e tale da aumentare o ridurre la rispettiva partecipazione al sottoportafoglio interno.  
I diritti/entitlement emessi da un determinato sottoportafoglio interno saranno valutati a una frequenza e secondo modalità identiche a quelle menzionate ai precedenti punti 1, 2 e 3. Il numero complessivo di diritti/entitlement emessi varierà in funzione delle distribuzioni, dei riscatti, emissioni, conversioni o di qualsiasi altro evento che intervenga all'interno di qualsiasi comparto, categoria o classe in questione, e tale da aumentare o ridurre la rispettiva partecipazione al sottoportafoglio interno.
5. Qualunque sia il numero di categorie o di classi in seno a un determinato comparto, occorrerà procedere al calcolo del rispettivo patrimonio netto complessivo con la frequenza prevista ai sensi della Legge lussemburghese, dallo Statuto o del Prospetto informativo. Il patrimonio netto complessivo di ogni comparto sarà calcolato sommando il patrimonio netto complessivo di ciascuna categoria o classe creata in seno a tale comparto.
6. Fatto salvo quanto citato al precedente punto 4, relativamente ai diritti/entitlement e alle percentuali di possesso, e ferme restando le norme particolari eventualmente fissate per uno o più comparti specifici, la valutazione del patrimonio netto dei vari comparti sarà effettuata conformemente alle regole di seguito riportate.

### COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività della Società comprendono in particolare:

1. disponibilità di cassa o in deposito, inclusi gli interessi maturati ma non ancora percepiti e gli interessi maturati su tali depositi fino alla data del pagamento;
2. tutti gli effetti e i titoli pagabili a vista e i conti attivi (inclusi i risultati della vendita dei titoli, il cui prezzo non sia stato ancora incassato);
3. tutti i titoli, quote, azioni, obbligazioni, diritti di opzione o di sottoscrizione e altri investimenti e titoli di proprietà della Società;
4. tutti i dividendi e le distribuzioni da ricevere da parte della Società in contanti o in titoli, nella misura in cui la Società ne sia a conoscenza;
5. tutti gli interessi maturati non ancora percepiti e tutti gli interessi prodotti fino al giorno del pagamento da titoli di proprietà della Società, salvo il caso in cui tali interessi siano parte del valore capitale di detti titoli;
6. le spese di costituzione della Società, nella quota non ancora ammortizzata;
7. tutte le altre attività di qualsiasi natura, inclusi i risconti attivi.

### REGOLE DI VALUTAZIONE

Le attività di ciascun comparto saranno così valutate:

1. il valore dei contanti in cassa o in deposito, degli effetti e dei titoli pagabili a vista e dei crediti verso clienti, dei risconti attivi e dei dividendi e interessi dovuti ma non ancora incassati, comprenderà il valore nominale di tali attività, salvo qualora il suo recupero sia ritenuto improbabile; in quest'ultimo caso, il valore sarà determinato deducendo l'importo che la Società riterrà adeguato a rispecchiare il valore reale di queste attività;
2. il valore delle azioni o quote di organismi d'investimento collettivo sarà determinato in base all'ultimo valore patrimoniale netto disponibile il Giorno di valutazione. Qualora tale prezzo non fosse rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile prezzo di vendita stimato con prudenza e in buona fede dal Consiglio di Amministrazione;
3. la valutazione di tutti i titoli quotati in borsa o su qualsiasi altro mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico, sarà basata sul prezzo di chiusura della data di accettazione dell'ordine o sul prezzo del giorno di mercato successivo a quel giorno per i mercati di Asia/Pacifico, e, qualora i titoli in questione siano negoziati su più mercati, sul prezzo più recente del mercato principale per quei titoli; qualora tale prezzo non fosse rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile prezzo di vendita stimato con prudenza e in buona fede dal Consiglio di Amministrazione;
4. i titoli non quotati o non negoziati in borsa o su altro mercato regolamentato regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico saranno valutati in base al probabile prezzo di vendita stimato con prudenza e in buona fede da un professionista nominato a tale scopo dal Consiglio di Amministrazione;
5. i titoli denominati in una valuta diversa dalla valuta di denominazione del comparto saranno convertiti al tasso di cambio prevalente nel Giorno di valutazione;
6. ove consentito dalle prassi di mercato, le disponibilità liquide, gli strumenti monetari e qualsiasi altro strumento potranno essere valutati al rispettivo valore nominale, maggiorato degli interessi maturati o con metodo di ammortamento a quote costanti. L'eventuale decisione di valutare le attività in portafoglio con tale metodo dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, che dovrà registrare la motivazione di tale decisione. Il Consiglio di Amministrazione provvederà agli opportuni controlli e verifiche per la valutazione degli strumenti.
7. il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a elaborare e modificare le regole relative ai tassi di valutazione.

In deroga al punto 3) di cui sopra il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che per i comparti in relazione ai quali gli ordini vengono accettati nel giorno precedente il Giorno di valutazione, la valutazione dei titoli si baserà sul prezzo di chiusura del Giorno di valutazione;

8. IRS saranno valutati sulla base della differenza tra il valore di tutti i flussi futuri versati dalla Società alla controparte alla data di valutazione, al tasso "zero coupon swap" corrispondente alla scadenza di tali flussi e l'insieme dei flussi futuri versati dalla controparte alla Società alla data di valutazione, al tasso "zero coupon swap" corrispondente alla scadenza di tali flussi;

#### **COMPOSIZIONE DELLE PASSIVITÀ**

Le passività della Società comprenderanno in particolare:

1. tutti i prestiti, effetti giunti a scadenza e debiti verso fornitori;
2. tutte le passività note, scadute o meno, incluse tutte le obbligazioni contrattuali scadute di pagamento in contanti o in natura, ivi incluso l'importo dei dividendi annunciati dalla Società ma non ancora pagati;
3. tutte le riserve, autorizzate o approvate dal Consiglio di Amministrazione, ivi incluse quelle costituite al fine di far fronte a una potenziale minusvalenza su alcuni investimenti della Società;
4. qualsiasi altro impegno assunto dalla Società, eccettuati quelli rappresentati dal suo patrimonio netto. Per la valutazione dell'ammontare di queste passività, la Società prenderà in considerazione tutte le spese che essa dovrà sostenere, incluse, senza alcun limite, le spese di modifica dello Statuto, del Prospetto informativo o di qualsiasi altro documento relativo alla Società, le commissioni di gestione, consulenza e legate al rendimento, nonché le altre spese di natura straordinaria, eventuali tasse/imposte e diritti spettanti ad autorità pubbliche e a borse valori, gli oneri finanziari, le spese bancarie o di intermediazione sostenute al momento dell'acquisto o della vendita di disponibilità o in altro modo. Per la valutazione dell'ammontare di tali impegni, la Società terrà conto, prorata temporis, delle spese, amministrative e di altro genere, sia di natura regolare che periodica.

Le attività, passività, spese e commissioni non attribuibili a un comparto, a una categoria o a una classe saranno imputati ai vari comparti, categorie o classi in parti uguali o, se gli importi in causa lo giustificano, in percentuale al rispettivo patrimonio netto. Ogni azione della Società destinata al rimborso sarà considerata come un'azione emessa ed esistente fino alla chiusura del Giorno di valutazione relativo al rimborso di tale azione e il suo prezzo sarà considerato come una passività della Società a partire dalla chiusura del giorno in questione fino a quando non sarà stato interamente saldato. Ogni azione di cui sia prevista l'emissione da parte della Società in conformità alle richieste di sottoscrizione sarà considerata come un credito verso la Società fino al momento dell'avvenuto incasso da parte della Società. Nella misura del possibile, si terrà conto di qualsiasi investimento o disinvestimento deciso dalla Società fino al Giorno di valutazione.

#### **SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO E DELL'EMISSIONE, DELLA CONVERSIONE E DEL RISCATTO DELLE AZIONI**

Fatte salve le cause legali di sospensione, il Consiglio di Amministrazione potrà in qualsiasi momento sospendere temporaneamente il calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni di uno o più comparti, oltre alle attività di emissione, conversione e rimborso, nei seguenti casi:

1. in qualsiasi periodo di chiusura di uno o più mercati valutari o una borsa valori, che rappresentano i mercati o la borsa principali di quotazione di una parte consistente degli investimenti di un comparto in un determinato momento, salvo nei giorni di chiusura abituali, o in periodi di sospensione o di importanti restrizioni delle negoziazioni;
2. quando la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale o qualsiasi evento di forza maggiore che esula dalla responsabilità o dai poteri della Società, rendano impossibile disporre delle sue attività attraverso mezzi accettabili e normali, senza arrecare un grave danno agli interessi degli azionisti;
3. durante qualsiasi periodo di guasto dei sistemi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il prezzo di qualsiasi investimento della Società o i prezzi correnti del mercato o di una borsa valori;
4. quando restrizioni legate ai cambi o ai movimenti di capitali impediscono di effettuare operazioni per conto della Società o quando le operazioni di acquisto o di vendita di attività della Società non possono essere realizzate a tassi di cambio normali;
5. nel momento in cui viene adottata la decisione di liquidare la Società o uno o più comparti, categorie o classi;
6. al fine di stabilire la parità di scambio nell'ambito di un'operazione di fusione, cessione di ramo d'azienda, scissione o qualsiasi operazione di ristrutturazione relative a uno o più comparti, categorie o classi;
7. per un fondo "Feeder", in caso di sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto e delle attività di emissione, conversione o rimborso di quote o azioni del comparto "Master";
8. in tutti i casi in cui il Consiglio di Amministrazione ritenga, con decisione motivata, che tale sospensione sia necessaria per tutelare gli interessi generali degli azionisti interessati.

In caso di sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto, la Società provvederà immediatamente a darne adeguata comunicazione agli azionisti che abbiano richiesto la sottoscrizione, la conversione o il rimborso delle azioni del comparto o dei comparti in questione.

In circostanze eccezionali che possono compromettere negativamente gli interessi degli azionisti o in caso di richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione superiori al 10% del patrimonio netto di un comparto, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di non determinare il valore di un'azione prima di avere provveduto ai necessari acquisti e vendite di titoli per conto del comparto. In questo caso, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione in corso saranno evase contemporaneamente sulla base del valore patrimoniale netto così calcolato.

Le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione in potranno essere ritirate mediante notifica scritta, a condizione che tale notifica pervenga alla società prima del termine della sospensione. Le domande in sospeso saranno prese in considerazione la prima data di calcolo successiva alla cessazione della sospensione. Qualora non sia possibile evadere tutte le domande in sospeso nella stessa data di calcolo, le richieste più datate avranno la precedenza sulle più recenti.

#### **SWING PRICING**

**In talune condizioni di mercato, tenendo conto del volume delle operazioni di acquisto e vendita all'interno di un comparto della dimensione di queste ultime, il Consiglio di Amministrazione può ritenere che sia nell'interesse degli azionisti calcolare i NAV per azione sulla base dei corsi di acquisto e di vendita delle attività e/o applicando una stima dello scarto tra il corso di acquisto e di vendita applicabile ai mercati sui quali esse sono negoziate. Il Consiglio di Amministrazione può nuovamente rettificare detti NAV per tutte le spese di transazione e le commissioni di vendita, a condizione che tali spese e commissioni non superino l'1% del NAV del comparto in quel momento.**

**IMPOSTE APPLICABILI ALLA SOCIETÀ**

Alla data del Prospetto informativo, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze di capitale.

La Società è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annuale che rappresenta lo 0,05% del valore patrimoniale netto. L'aliquota applicata scende allo 0,01% per:

- a) comparti il cui obiettivo esclusivo sia l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito;
- b) i comparti il cui oggetto esclusivo sia l'investimento collettivo in depositi presso istituti di credito;
- c) comparti, categorie o classi riservate a Investitori istituzionali, Gestori e OICR.

Sono esenti dalla *taxe d'abonnement*:

- a) il valore delle attività rappresentate da quote o azioni possedute in altri OICR, purché tali quote o azioni siano già state assoggettate alla *taxe d'abonnement*;
- b) i comparti, categorie e/o classi:
  - (i) i cui titoli siano riservati a Investitori istituzionali, Gestori od OICR e
  - (ii) il cui oggetto esclusivo sia l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito e
  - (iii) la cui scadenza residua ponderata del portafoglio non sia superiore a 90 giorni e
  - (iv) che abbiano ottenuto il rating massimo attribuito da un'agenzia di valutazione riconosciuta;
- c) comparti, categorie e/o classi di azioni riservate a:
  - (i) fondi pensionistici d'impresa o veicoli d'investimento simili, costituiti per iniziativa di uno o più datori di lavoro a favore dei rispettivi dipendenti, e
  - (ii) società che dispongano di uno o più fondi d'investimento aziendali finalizzati all'erogazione di prestazioni pensionistiche ai propri dipendenti;
- d) comparti il cui principale obiettivo sia l'investimento in istituti specializzati in microfinanziamenti;
- e) i comparti, categorie e/o classi:
  - (i) i cui titoli siano quotati o negoziati su almeno una borsa valori o altro mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico, e
  - (ii) il cui obiettivo esclusivo sia la replica della performance di uno o più indici.

La *taxe d'abonnement*, ove applicabile, può essere pagata trimestralmente sulla base delle relative attività nette calcolate alla fine del trimestre cui la tassa fa riferimento.

La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR applicabili in altri paesi e/o a tasse applicate da enti di regolamentazione del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

**IMPOSTE APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI DELLA SOCIETÀ**

Parte del reddito generato dal portafoglio della Società, soprattutto il reddito da dividendi e interessi, nonché talune plusvalenze di capitale, possono essere soggetti a imposta ad aliquote variabili e di tipologie differenti nei paesi in cui sono generati. Il reddito e le plusvalenze possono altresì essere soggetti a ritenute alla fonte. In alcune circostanze, la Società potrebbe non usufruire dei vantaggi delle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione concluse tra il Granducato di Lussemburgo e i paesi interessati. Alcuni paesi potrebbero considerare ammissibili ai sensi di tali convenzioni solo i soggetti d'imposta in Lussemburgo.

**IMPOSTE APPLICABILI AGLI AZIONISTI****a) Residenti nel Granducato del Lussemburgo**

Alla data del Prospetto informativo, i dividendi percepiti e le plusvalenze realizzate al momento della cessione delle azioni da parte di residenti nel Granducato di Lussemburgo non sono soggetti a ritenuta alla fonte.

I dividendi sono tassabili all'aliquota di base.

Le plusvalenze realizzate al momento della cessione di azioni non sono soggette a imposta sul reddito se le azioni sono detenute per un periodo superiore a sei mesi, ad eccezione degli azionisti residenti che detengono più del 10% delle azioni della Società.

**b) Non residenti**

In linea di principio, in conformità alla legislazione vigente e nel caso non trovassero applicazione le disposizioni della Direttiva 2003/48, di cui al successivo punto c):

- i dividendi percepiti e le plusvalenze realizzate al momento della cessione di azioni da parte di non residenti non sono soggetti a ritenuta alla fonte;
- le plusvalenze realizzate da non residenti al momento della cessione di azioni non sono soggette all'imposta sul reddito lussemburghese.

Tuttavia, in presenza di una convenzione contro la doppia imposizione conclusa tra il Granducato e il paese di residenza dell'azionista, le plusvalenze realizzate al momento della cessione di azioni sono in linea di principio esonerate in Lussemburgo, in quanto il potere impositivo è attribuito al paese di residenza dell'azionista.

**c) Residenti in un altro Stato membro dell'Unione Europea, compresi i dipartimenti francesi d'oltremare, le Azzorre, Madeira, le Isole Canarie, le isole Åland e Gibilterra**

Si invita ogni persona fisica che percepisca dividendi della Società o proventi della cessione delle azioni della Società per il tramite di un agente incaricato dei pagamenti, con sede in uno Stato diverso da quello di cui è residente, a informarsi in merito alle disposizioni legali e normative a essa applicabili.

Molti paesi che ricadono nell'ambito di applicazione della Direttiva 2003/48 informano le autorità tributarie dello stato di residenza del proprietario effettivo del reddito degli importi reddituali derivanti da posizioni creditorie inclusi nell'importo distribuito dalla Società (se il comparto investe oltre il 15% delle proprie attività in crediti come da definizione all'articolo 6 della Direttiva 2003/48) o inclusi nelle plusvalenze sulla vendita, il rimborso o la conversione di azioni della Società (se il comparto investe oltre il 25% del proprio patrimonio in crediti come da definizione all'articolo 6 della Direttiva 2003/48).

In luogo di tale comunicazione, alcuni paesi, tra cui Austria e Svizzera, applicheranno, in linea di principio, una ritenuta d'acconto sugli interessi e altri redditi correlati agli interessi versati al beneficiario effettivo residente in un altro Stato membro. Tale ritenuta alla fonte è pari al 35% e verrà considerata a fini d'imposta dallo Stato di residenza del beneficiario in base alla normativa fiscale nazionale vigente. Il beneficiario può presentare domanda presso l'agente di pagamento al fine di ottenere l'applicazione del sistema di scambio di informazioni o del certificato fiscale, in luogo e sostituzione della ritenuta alla fonte.

**d) Residenti in paesi o territori terzi**

In linea di principio, nessuna ritenuta alla fonte è prelevata sui proventi versati a residenti di paesi o territori terzi.

Tuttavia sarà prelevata una ritenuta alla fonte, secondo le modalità previste dalla direttiva 2003/48, su interessi e redditi assimilati versati a beneficiari persone fisiche residenti nelle Antille olandesi, Aruba, Guernsey, Jersey, Isola di Man, Isole Vergini britanniche e Montserrat.

e) Tassazione negli USA

In conformità alle disposizioni del Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") che entreranno in vigore a decorrere dal 1° luglio 2014, nel caso in cui la Società investa direttamente o indirettamente in attività statunitensi, il reddito prodotto da tali investimenti potrà essere assoggettato a ritenuta d'acconto del 30%.

Al fine di evitare detta ritenuta d'acconto, in data 28 marzo 2014, gli Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo intergovernativo (intergovernmental agreement, "IGA") con il Granducato del Lussemburgo ai sensi del quale gli istituti finanziari lussemburghesi si impegnano a operare secondo due diligence, comunicando alle autorità fiscali lussemburghesi informazioni precise riguardo ai propri investitori statunitensi, diretti o indiretti. Le autorità fiscali lussemburghesi provvederanno quindi a trasmettere tali informazioni all'Internal Revenue Service statunitense ("IRS").

**Le disposizioni precedentemente illustrate si basano sulla Legge e sulla prassi attualmente vigenti e sono soggette a modifiche. Si raccomanda ai potenziali investitori di informarsi accuratamente circa le possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio. Si richiama altresì l'attenzione degli investitori su alcune disposizioni fiscali specifiche di singoli paesi in cui le azioni della Società sono distribuite al pubblico.**

**ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea generale annuale degli azionisti si tiene il terzo giovedì del mese di febbraio alle ore 10 presso la sede legale della Società o in qualunque altro luogo nel Granducato di Lussemburgo, specificato sulla convocazione. Se questo giorno non è un giorno di apertura delle banche in Lussemburgo, l'Assemblea generale annuale si terrà il primo giorno di apertura delle banche successivo. Le altre assemblee generali possono essere convocate conformemente a quanto previsto dalla legge lussemburghese e dallo Statuto della Società.

La convocazione degli azionisti a qualsiasi assemblea generale sarà oggetto di comunicazione nelle forme e nei termini previsti dalla legge lussemburghese e dallo Statuto della Società, con preavviso di almeno 14 giorni.

Analogamente le Assemblee Generali si svolgeranno in conformità al disposto della legislazione lussemburghese e dello Statuto della Società.

Ogni azione, indipendentemente dal suo valore unitario, dà diritto a un voto. Tutte le azioni concorrono in modo equo alle decisioni da adottare in seno all'assemblea generale per le decisioni riguardanti la Società nel suo complesso. Se le decisioni riguardano i diritti specifici degli azionisti di un comparto, di una categoria o di una classe, al voto partecipano esclusivamente i possessori di azioni di tale comparto, categoria o classe.

**INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI****Valori patrimoniali netti**

La Società pubblica le informazioni richieste ai sensi di legge nel Granducato del Lussemburgo e negli altri paesi in cui le azioni sono offerte al pubblico.

Tali informazioni sono consultabili anche sul sito web: [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

**Esercizio sociale**

L'esercizio sociale della Società inizia il 1° novembre e termina il 31 ottobre.

**Rendiconti finanziari**

La Società pubblica un rendiconto annuale l'ultimo giorno dell'esercizio, certificato dalla società di revisione, e un rendiconto semestrale non certificato l'ultimo giorno del sesto mese dell'esercizio. La Società è autorizzata, all'occorrenza, a pubblicare una versione semplificata del rendiconto finanziario.

I rendiconti finanziari di ciascun comparto sono redatti nella valuta di espressione del comparto, mentre il bilancio consolidato è espresso in euro.

Il rendiconto annuale è pubblicato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e il rendiconto semestrale entro due mesi dalla fine del semestre.

**Documenti da consultare**

Lo Statuto, il Prospetto informativo, il KIID e i rendiconti periodici possono essere consultati presso la sede della Società e presso gli istituti incaricati del servizio finanziario. Su richiesta possono essere ottenute copie dello Statuto e dei rendiconti annuali e semestrali.

Le informazioni relative all'andamento della Società saranno pubblicate nel *Luxemburger Wort* e in qualsiasi altro quotidiano che il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno nei paesi in cui le azioni della Società sono distribuite al pubblico.

Questi documenti e informazioni saranno altresì disponibili sul sito web: [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

---

## APPENDICE 1 – RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

---

Ai fini della presente Appendice 1, sono valide le seguenti definizioni:

“Stato membro”: Stato membro dell’Unione europea. Gli Stati contraenti della Convenzione che ha istituito lo Spazio economico europeo diversi dagli Stati membri dell’Unione Europea, nei limiti stabiliti dalla Convenzione e le leggi correlate, sono considerati equivalenti agli Stati membri dell’Unione Europea.

“Stato terzo”: un paese diverso da uno Stato membro.

1. Gli investimenti di un comparto sono costituiti esclusivamente da uno o più dei seguenti elementi:

- a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un mercato regolamentato come definito dalla direttiva 2004/39;
- b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato membro, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi sul listino ufficiale di una borsa valori di un paese diverso da uno Stato membro dell’Unione Europea ovvero negoziati su un altro mercato regolamentato di un paese diverso da uno Stato membro dell’Unione Europea, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, purché:
  - (i) le condizioni di emissione prevedano l’impegno che verrà presentata una richiesta di ammissione a un listino ufficiale di una borsa valori o altro mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico e
  - (ii) l’ammissione avviene entro un anno dall’emissione;
- e) quote o azioni di OICVM autorizzati in conformità alla Direttiva 2009/65 e/o altri OICR nel significato previsto nell’Articolo 1(2)(a) e (b) della Direttiva 2009/65, costituiti o meno in uno Stato membro, purché:
  - (i) detti OICR siano autorizzati ai sensi di leggi che prevedano il loro assoggettamento a una vigilanza considerata equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria da parte della CSSF, e che sia sufficientemente garantita la collaborazione tra autorità;
  - (ii) il livello di tutela per i possessori di quote o azioni di questi altri OICR sia equivalente a quello previsto per i possessori di quote o azioni di un OICVM e, in particolare, che le regole relative alla separazione delle attività, ai mutui, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti alle disposizioni della direttiva 2009/65;
  - (iii) l’attività di questi altri OICR sia esposta in relazioni semestrali e annuali per consentire una valutazione dell’attivo e del passivo, del reddito e della gestione nel periodo rendicontato e
  - (iv) non oltre il 10% delle attività dell’OICVM o degli altri OICR di cui si contempla l’acquisto possa, in conformità ai rispettivi regolamenti di gestione o statuti, essere investito complessivamente in quote o azioni di altri OICVM o OICR;
- f) depositi presso istituti di credito rimborsabili a vista o aventi il diritto di essere ritirati, con scadenza non superiore a 12 mesi, purché la sede legale dell’istituto di credito sia ubicata in uno Stato membro ovvero, laddove ubicata in uno Stato terzo, purché l’istituto di credito sia soggetto a norme prudenziali considerate equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria da parte della CSSF;
- g) strumenti finanziari derivati, compresi strumenti liquidati in contanti equivalenti, negoziati su un mercato regolamentato di cui alle precedenti lettere a), b) e c) ovvero strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter (OTC), purché:
  - (i) il sottostante degli strumenti derivati sia costituito da strumenti coperti dalla presente Sezione 1, indici finanziari, tassi d’interesse, tassi di cambio o valute estere, in cui il comparto corrispondente possa investire in conformità ai propri obiettivi d’investimento, così come affermato nello Statuto della Società;
  - (ii) le controparti nelle transazioni su strumenti derivati OTC siano istituti sottoposti a una vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, e
  - (iii) gli strumenti derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile giornalmente e possano essere venduti, liquidati o chiusi, su iniziativa della Società, attraverso una transazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro valore equo.
- h) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato e previsti dall’articolo 1 della Legge, purché l’emissione o l’emittente di questi strumenti sia soggetta/o a una normativa finalizzata a tutelare gli investitori e il risparmio e tali strumenti siano:
  - (i) emessi o garantiti da un’amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall’Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato terzo o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale di cui fa parte uno o più Stati membri dell’Unione Europea;
  - (ii) emessi da un’azienda i cui titoli siano negoziati sui mercati regolamentati di cui alle lettere a), b) o c) della precedente Sezione 1, o
  - (iii) emessi o garantiti da un istituto soggetto a una vigilanza prudenziale in conformità ai criteri definiti dal diritto comunitario o da un istituto che sia soggetto e si conformi a norme prudenziali considerate dalla CSSF altrettanto rigide rispetto a quelle previste dalla legislazione comunitaria, o
  - (iv) emessi da altri enti appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, purché gli investimenti in questi strumenti siano sottoposti a regole di tutela degli investitori equivalenti a quelle previste ai punti (i), (ii) o (iii), primo, secondo o terzo comma immediatamente precedenti e purché l’emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino almeno a EUR 10.000.000 e che presenti e pubblici i propri bilanci annuali conformemente alla Direttiva 78/660, oppure una società che, in seno a un gruppo di società che comprende una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o sia una società operativa nel settore del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che usufruisce di una linea di finanziamento bancario.

2. Tuttavia, un comparto non può:

- a) investire più del 10% delle sue attività in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui alla Sezione 1; o
- b) acquistare metalli o certificati rappresentativi degli stessi.

Un comparto può detenere liquidità in via accessoria.

3. La Società può acquistare beni mobili e immobili indispensabili all’esercizio diretto della sua attività.

4.

a) Un comparto non può investire oltre:

- (i) il 10% del suo patrimonio in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente o
- (ii) il 20% del suo patrimonio in depositi investiti presso lo stesso ente.

L’esposizione al rischio di controparte di un comparto in una transazione su strumenti derivati OTC non può superare:

- (i) il 10% del suo patrimonio quando la controparte è uno degli istituti di credito di cui alla Sezione 1, lettera f), o
- (ii) il 5% del suo patrimonio negli altri casi.

b) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario posseduti da un comparto negli emittenti in ciascuno dei quali esso investe oltre il 5% del suo patrimonio non deve superare il 40% del valore di tale patrimonio. Tale limite non si applica ai depositi presso gli istituti finanziari che sono oggetto di una vigilanza prudenziale e alle transazioni su strumenti derivati OTC con questi istituti.

In deroga agli specifici limiti di cui alla lettera a), un comparto non può combinare, qualora ciò comporti un investimento di oltre il 20% del suo patrimonio in un solo ente, diversi elementi tra i seguenti:

- (i) investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da tale ente,
- (ii) depositi presso tale ente, o
- (iii) esposizione derivante da operazioni in derivati OTC con un tale ente.

c) Il limite del 10% previsto alla lettera a), punto (i) può arrivare a un massimo del 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo o da organismi pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati membri.

d) Il limite del 10% previsto alla lettera a), punto (i) può arrivare a un massimo del 25% laddove delle obbligazioni siano emesse da un istituto di credito avente sede legale in uno Stato membro e legalmente sottoposto a vigilanza speciale da parte delle autorità pubbliche allo scopo di tutelare i possessori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite, conformemente alla legislazione, in attività che, durante tutto il periodo di validità delle obbligazioni, possano coprire i debiti risultanti dalle stesse e che, in caso di fallimento dell'emittente, verrebbero destinate prioritariamente al rimborso della somma capitale e al pagamento degli interessi maturati.

Qualora un comparto investa oltre il 5% del suo patrimonio nelle obbligazioni menzionate alla lettera a) ed emesse da un solo emittente, il valore totale di questi investimenti non deve superare l'80% del valore del patrimonio del comparto.

e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui alle lettere c) e d) non sono presi in considerazione nell'applicazione del limite del 40% di cui alla lettera b).

I limiti previsti alle lettere a), b), c) e d) non possono essere combinati; di conseguenza, gli investimenti in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente, in depositi o in strumenti derivati effettuati con questo ente in conformità alle lettere a), b), c) e d), non possono superare complessivamente il 35% del patrimonio del comparto.

Le società raggruppate ai fini del consolidamento del bilancio in conformità alla direttiva 83/349 o alle norme contabili internazionali riconosciute, sono considerate come un unico ente per il calcolo dei limiti previsti nella presente Sezione 4.

Un comparto può investire, in modo cumulativo, fino al 20% del suo patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

5. Fatti salvi i limiti di cui alla Sezione 8, i limiti previsti nella Sezione 4 possono arrivare a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni o in titoli di debito emessi da uno stesso ente, qualora la politica d'investimento del comparto si prefigga l'obiettivo di replicare la composizione di uno specifico indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, sulle seguenti basi:

- (i) che la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
- (ii) che l'indice costituisca un riferimento adeguato del mercato cui si riferisce; e
- (iii) che sia stato oggetto di un'adeguata pubblicazione.

Tale limite del 20% può arrivare a un massimo del 35% quando ciò risulti giustificato da condizioni straordinarie insorte sui mercati (come, a puro titolo esemplificativo, in caso di perturbazione o forte volatilità dei mercati) in particolare sui mercati regolamentati in cui alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono ampiamente dominanti. L'investimento fino a tale limite è consentito soltanto per un unico emittente.

6. **In deroga alla Sezione 4, un comparto può investire, secondo il principio della ripartizione dei rischi, fino al 100% del suo patrimonio in varie emissioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo che faccia parte dell'OCSE, dal Brasile, dalla Repubblica Popolare Cinese, dall'India, dalla Russia, da Singapore e dal Sud Africa o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri.**

**Tale comparto deve detenere titoli appartenenti ad almeno sei emissioni diverse, ma i valori appartenenti a una stessa emissione non possono superare il 30% del patrimonio totale del comparto stesso.**

7.

a) Un comparto può acquistare le quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR di cui alla Sezione 1, lettera e), a condizione che non investa oltre il 20% del suo patrimonio in uno stesso OICVM o altro OICR. Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, ogni comparto di un OICR a comparti multipli deve essere considerato, ai sensi dell'articolo 181 della Legge, come un emittente distinto, a condizione che sia assicurato il principio della separazione degli impegni dei vari comparti nei confronti di terzi.

b) Gli investimenti effettuati in quote o azioni di OICR diversi dagli OICVM non devono superare complessivamente il 30% del patrimonio di un comparto. Qualora un comparto abbia acquistato quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR, le attività di tali OICVM od altri OICR non saranno combinate ai fini dei limiti di cui alla Sezione 4.

c) Dal momento che la Società potrà investire in quote o azioni di OICR, l'investitore è esposto a un rischio di raddoppio delle commissioni (ad esempio le commissioni di gestione degli OICR nei quali investe la Società).

Un comparto non potrà investire in un OICVM o altro OICR (sottostanti) con una commissione di gestione superiore al 3% annuo.

Laddove un comparto investa in quote o azioni di altri OICVM e/o altri OICR gestiti, direttamente o tramite delega, dalla stessa società di gestione o da qualsiasi altra società cui la società di gestione sia legata nell'ambito di una co-gestione o di un controllo ovvero attraverso una consistente partecipazione diretta o indiretta, il comparto non sosterrà alcuna spesa di sottoscrizione o di rimborso delle quote o azioni di tali attività sottostanti.

La commissione di gestione annua massima sostenuta direttamente dal comparto è specificata nel Libro II.

8.

- a) La Società non può acquistare azioni munite di diritto di voto e che le consentano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente.
  - b) La Società non può acquistare oltre il:
    - (i) 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
    - (ii) 10% di titoli di debito di uno stesso emittente;
    - (iii) 25% di quote o azioni di uno stesso OICVM o altro OICR, secondo quanto definito nell'Articolo 2 Paragrafo 2 della Legge;

o

  - (iv) 10% di strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.
- I limiti previsti ai punti (ii), (iii) e (iv) possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se, in quel momento, non sia possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli emessi.
- c) Le precedenti lettere a) e b) non sono applicabili per quanto riguarda:
  - (i) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dai suoi enti pubblici territoriali;
  - (ii) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno paese che non sia uno Stato membro dell'Unione Europea;
  - (iii) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;
  - (iv) le azioni possedute dalla Società nel capitale di una società costituita in uno Stato terzo non membro dell'Unione Europea che investe le proprie attività principalmente in titoli di emittenti aventi sede legale in tale paese qualora, in virtù della legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione costituisca per la Società l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di detto paese. Tuttavia, tale deroga è applicabile soltanto a condizione che la società dello Stato terzo non membro dell'Unione Europea rispetti i limiti stabiliti nelle Sezioni 4, 7 e lettere a) e b) della Sezione 8. In caso di superamento dei limiti previsti nelle Sezioni 4 e 7, si applicherà la Sezione 9 *mutatis mutandis*;

9. I comparti non devono necessariamente conformarsi ai limiti previsti nella presente Appendice al momento dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario facenti parte del rispettivo patrimonio.

Pur vigilando sul rispetto del principio della ripartizione dei rischi, i nuovi comparti autorizzati possono derogare alle Sezioni 4, 5, 6 e 7 per un periodo di sei mesi successivo alla data della loro autorizzazione.

Se un superamento di tali limiti si verifica indipendentemente dalla volontà del comparto o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione, il comparto dovrà porsi come obiettivo prioritario, nelle sue operazioni di vendita, la regolarizzazione di tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse degli azionisti.

10. Un comparto può acquistare valute attraverso un tipo di prestito "back-to-back".

Un comparto può ricorrere ai prestiti, a condizione che essi:

- a) abbiano carattere temporaneo e rappresentino non oltre il 10% del suo patrimonio;
- b) consentano l'acquisizione di beni immobili indispensabili all'esercizio diretto delle sue attività e rappresentino non oltre il 10% del relativo patrimonio.

In totale, tali prestiti non potranno superare il 15% del suo patrimonio.

11. Fatta salva l'applicazione delle Sezioni 1, 2, 3 e dell'Appendice 2, un comparto non deve concedere crediti o farsi garante per conto di terzi.

Il capoverso precedente non impedisce l'acquisto, da parte di un comparto, di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui alla Sezione 1, lettere e), g) e h), non interamente liberati.

12. Un comparto non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari menzionati nella Sezione 1, lettere e), g) e h).

13. In deroga alla precedente restrizione, il comparto indicato come "Feeder" può investire:

- a) almeno l'85% del proprio patrimonio in quote o azioni di altri OICVM o di un altro comparto di un OICVM ("Master");
- b) fino al 15% del proprio patrimonio in uno o più degli elementi seguenti:
  - liquidità, in via accessoria,
  - strumenti finanziari derivati utilizzabili solo a fini di copertura, in conformità alla Sezione 1, lettera g) e all'Appendice 2;
  - beni mobili ed immobili indispensabili all'esercizio diretto della sua attività.

14. Un comparto può acquistare azioni di uno o più altri comparti della Società (il comparto target), a condizione che:

- il comparto target non investa, a sua volta, nel comparto;
- la quota di attività che ciascun comparto target investe in altri comparti target della Società non superi il 10%;
- eventuali diritti di voto connessi alle azioni dei comparti target siano sospesi nel periodo in cui esse sono detenute dal comparto e a condizione che sia garantito un adeguato trattamento contabile e nelle relazioni periodiche;
- in tutti i casi, fino a quando le azioni di tali comparti target sono detenute dalla Società, il loro valore non possa essere considerato nel calcolo del patrimonio netto della Società al fine di verificare la presenza della soglia minima di patrimonio netto prevista i sensi di legge;
- non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione/sottoscrizione o di rimborso tra il comparto che investe nel comparto target e lo stesso comparto target.

In linea generale, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di introdurre in qualsiasi momento ulteriori restrizioni d'investimento, purché siano indispensabili per conformarsi alle leggi e normative vigenti in alcuni Stati dove le azioni della Società potrebbero essere offerte e vendute. Al contrario, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di derogare, per uno o più comparti, a una o più restrizioni d'investimento citate precedentemente, purché la regolamentazione vigente e applicabile alla Società lo consenta. Tali deroghe saranno indicate nelle politiche d'investimento illustrate nel Libro II per ciascuno dei comparti interessati.

Fatto salvo quanto previsto per uno o più specifici comparti, la Società è autorizzata, per ciascun comparto e secondo le modalità esposte di seguito, a utilizzare strumenti finanziari derivati in conformità alla Sezione 1, lettera g) dell'Appendice 1 del Prospetto informativo ("Appendice 1").

Ciascun comparto può investire, nell'ambito della sua politica d'investimento ed entro i limiti fissati nella Sezione 1 dell'Appendice 1, in strumenti finanziari derivati, purché il rischio complessivo cui sono esposte le attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento fissati nella Sezione 4 dell'Appendice 1. Quando un comparto investe in strumenti finanziari derivati in base a un **indice**, tali investimenti non saranno necessariamente combinati entro i limiti di cui alla Sezione 4 dell'Appendice 1.

Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario comprende uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione al momento dell'applicazione delle presenti disposizioni.

### **1. Informazioni Generali**

La Società può utilizzare strumenti derivati le cui attività sottostanti possono essere rappresentate da valori mobiliari o strumenti del mercato monetario, sia a fini di copertura (hedging) che d'investimento (trading).

Se dette operazioni implicano l'uso di **strumenti derivati**, tali condizioni e limiti devono corrispondere alle disposizioni dell'Appendice 1 del Prospetto informativo.

Se un comparto utilizza strumenti derivati a fini di investimento (trading), può utilizzarli solo entro i limiti della propria politica di investimento.

#### **1.1. Determinazione dell'esposizione globale**

In conformità alla Circolare 11/512, la Società di gestione è tenuta a calcolare l'esposizione globale del comparto almeno **una volta al giorno**. I limiti dell'esposizione globale devono essere sempre rispettati.

È responsabilità della Società di gestione selezionare un metodo adeguato per il calcolo dell'esposizione globale. In particolare, la scelta dovrà essere basata sull'autovalutazione, da parte della Società di gestione, del profilo di rischio del comparto risultante dalla sua politica d'investimento (compreso il ricorso a strumenti finanziari derivati).

#### **1.2. Metodo di misurazione del rischio secondo il profilo di rischio del comparto**

La classificazione dei comparti presuppone un'autovalutazione del rispettivo profilo di rischio risultante dalla politica d'investimento, ivi compresa la strategia di ricorso a derivati, che determina due metodi di misurazione del rischio:

- il metodo avanzato di misurazione del rischio, come l'approccio VaR (Value at Risk), che consente di calcolare l'esposizione globale quando:
  - (a) il comparto partecipa a strategie d'investimento complesse che rappresentano più che una quota trascurabile della politica d'investimento dei comparti;
  - (b) il comparto ha un'esposizione più che trascurabile a strumenti finanziari derivati esotici; oppure
  - (c) l'approccio basato sugli impegni non coglie in modo adeguato il rischio di mercato del portafoglio.

#### **I comparti VaR sono elencati al punto 1.4.**

- In tutti gli altri casi, per calcolare l'esposizione globale è opportuno seguire il metodo dell'approccio basato sugli impegni.

#### **1.3. Calcolo dell'esposizione globale**

##### **1.3.1. Per i comparti che utilizzano il metodo dell'approccio basato sugli impegni:**

- Il metodo di conversione mediante impegni per i **prodotti derivati standard** è sempre il valore di mercato della posizione equivalente nell'attività sottostante. Può essere sostituito dal valore nominale o dal prezzo del contratto futures qualora siano più conservativi.
- Per **prodotti derivati non standard**, potrà essere utilizzato un approccio alternativo, purché l'importo totale degli strumenti finanziari derivati rappresenti una quota trascurabile del portafoglio del comparto;
- Per i **comparti strutturati**, il metodo di calcolo è descritto nelle linee guida ESMA/2011/112.

Uno strumento finanziario derivato non è considerato nel calcolo dell'impegno laddove soddisfi le due seguenti condizioni:

- (a) Il possesso combinato da parte del comparto di uno strumento derivato relativo a un'attività finanziaria e di liquidità investita in attività non rischiose equivale a possedere una posizione in liquidità nell'attività finanziaria in questione.
- (b) Non si ritiene che lo strumento finanziario derivato sia all'origine di un'esposizione incrementale e di un effetto leva o rischio di mercato.

L'impegno totale del comparto in strumenti finanziari derivati, limitato al 100% del valore netto totale del portafoglio, è quantificato come la somma, in termini assoluti, dei singoli impegni, al netto di eventuali accordi di compensazione e di copertura.

##### **1.3.2. Per i comparti che utilizzano la metodologia VaR (Value at Risk), l'esposizione globale viene determinata giornalmente, calcolando la perdita massima potenziale, a un intervallo di confidenza dato, in un periodo di tempo specificato e a normali condizioni di mercato.**

In funzione del profilo di rischio e della strategia d'investimento del comparto, può essere utilizzato l'**approccio VaR relativo** o l'**approccio VaR assoluto**:

- Nell'**approccio VaR relativo**, si definisce un portafoglio di riferimento senza effetto leva che rispecchia la strategia d'investimento, e il VaR del comparto non può essere superiore al doppio del VaR del portafoglio di riferimento.
- L'**approccio VaR assoluto** riguarda i comparti che investono in classi multiple e che non definiscono un target d'investimento rispetto a un benchmark, ma piuttosto come target di rendimento assoluto; il livello del VaR assoluto è rigorosamente limitato al 20%.

I **limiti del VaR** dovrebbero sempre essere fissati in conformità al profilo di rischio definito.

Per calcolare il VaR, devono essere adoperati i seguenti parametri: una soglia di confidenza del 99%, un periodo di possesso di un mese (20 giorni), un periodo di osservazione effettivo (storico) dei fattori di rischio di almeno 1 anno (250 giorni)

La Società di gestione realizza un programma mensile di **back testing** e comunica ogni trimestre alla direzione il numero di anomalie in eccesso.

La Società di gestione esegue mensilmente degli **stress test** al fine di facilitare la gestione dei rischi associati a eventuali variazioni anomale del mercato.

1.4. Elenco dei comparti che impiegano il metodo VaR per calcolare l'esposizione globale, il loro portafoglio di riferimento e i livelli di leva.

La leva prevista è definita come la somma del valore assoluto del nominale dei derivati (senza accordi di compensazione o di copertura) diviso per il NAV (metodo dei valori nominali).

È tuttavia possibile che i comparti si discostino dal livello previsto di cui sotto e raggiungano livelli di leva più elevati nel corso della relativa durata.

<b>Comparti</b>	<b>Approccio VaR</b>	<b>Portafoglio di riferimento</b>	<b>Livello di leva atteso</b>
International Derivatives	Relativo	11,11% Indice SPI 200 + 11,11% Indice Hang Seng + 11,11% Indice Nikkei 225 + 5,35% Indice CAC 40 + 7,69% Indice FTSE 100 + 5,94% Indice Dax + 7,69% Indice Swiss Market + 6,67% Indice Euro Stoxx 50 + 33,33% Indice S&P 500	2,00
Easy Future 2018	Absolute	-	2,00
Easy Future 2021	Absolute	-	2,00
Easy Future 2023	Absolute	-	2,00
Easy Future 2026	Absolute	-	2,00
Easy Future 2028	Absolute	-	2,00
Easy Future 2033	Absolute	-	2,00
Easy Future 2038	Absolute	-	2,00
Easy Future 2043	Absolute	-	2,00

1.5. Calcolo del rischio di controparte relativo a strumenti derivati OTC

In conformità alla Sezione 4, lettera a) dell'Appendice 1, il rischio di controparte riferito a derivati OTC e tecniche per la gestione efficiente del portafoglio conclusi da un comparto non può superare il 10% del suo patrimonio se la controparte è un istituto di credito di cui alla Sezione 1, lettera f) dell'Appendice 1 o il 5% negli altri casi.

Il rischio di controparte connesso a derivati finanziari OTC sarà basato sul valore positivo mark-to-market del contratto.

1.6. Valutazione di strumenti derivati OTC

In conformità alla Sezione 1, lettera g) dell'Appendice 1, la Società di gestione provvederà a stabilire, documentare, implementare e tenere in essere accordi e procedure che garantiscano una valutazione adeguata, trasparente ed equa degli strumenti derivati OTC.

1.7. Metodo di calcolo del rischio totale di mercato dei comparti Feeder:

L'esposizione globale di un comparto Feeder si calcola combinando la sua esposizione mediante strumenti finanziari derivati con uno dei seguenti elementi:

- l'effettiva esposizione del comparto Master mediante strumenti finanziari derivati in proporzione all'investimento del Feeder nel Master; oppure
- la potenziale esposizione globale massima del Master relativa a strumenti finanziari derivati in conformità al regolamento di gestione del Master o allo Statuto, in proporzione all'investimento del Feeder nel Master.

1.8. Tecniche di gestione efficiente del portafoglio

1.8.1. Le tecniche e gli strumenti utilizzati soddisfano i seguenti criteri, conformemente alla Circolare 14/592:

- Sono economicamente appropriati, essendo realizzati con un costo efficiente;
- Prevedono uno o più dei seguenti obiettivi specifici:
  - riduzione del rischio;
  - riduzione del costo;
  - generazione di maggior capitale o reddito per un comparto, con un livello di rischio congruo con il profilo di rischio dello stesso e con le norme relative alla diversificazione del rischio descritte alla Sezione 4 dell'Appendice 1;
- i rischi che essi comportano sono affrontati adeguatamente con il processo di gestione del rischio del comparto.

1.8.2. Le tecniche e gli strumenti conformi ai criteri stabiliti al punto 1.8.1. e relativi a strumenti del mercato monetario saranno considerati come tecniche e strumenti relativi a strumenti del mercato monetario allo scopo di una gestione efficiente del portafoglio.

1.8.3. Le tecniche e gli strumenti utilizzati non

- risulteranno in un cambiamento dell'obiettivo d'investimento del comparto interessato; o
- aggiungeranno altri rischi in misura rilevante rispetto alla politica di rischio originale del comparto.

1.8.4. Commissioni operative dirette e indirette originarie da tecniche per la gestione efficiente del portafoglio potranno essere detratte dal reddito fornito ai comparti interessati. Le commissioni e i costi di cui sopra non includeranno ricavi nascosti.

1.8.5. La relazione annuale della Società conterrà le seguenti informazioni:

- l'esposizione di ogni comparto dovuta a tecniche per la gestione efficiente del portafoglio;
- l'identità della o delle controparti di tali tecniche per la gestione efficiente del portafoglio;
- il tipo e l'importo della garanzia collaterale ricevuta dai comparti per ridurre l'esposizione alla controparte; e
- i ricavi provenienti da tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per l'intero periodo coperto dalla relazione, insieme ai costi operativi diretti e indiretti e alle commissioni sostenute.

- 1.9. Gestione della garanzia collaterale per operazioni su strumenti finanziari derivati OTC e tecniche per la gestione efficiente del portafoglio conformi alla Circolare 14/592
- Tutti gli attivi ricevuti in questo contesto saranno considerati come garanzia collaterale e saranno conformi ai criteri elencati qui di seguito.
- 1.9.1. Tutte le garanzie collaterali utilizzate per ridurre l'esposizione del rischio di controparte saranno sempre conformi ai seguenti criteri:
- Liquidità – tutte le garanzie collaterali ricevute, ad esclusione dei contanti, saranno altamente liquide e negoziate in un mercato regolamentato o tramite negoziazioni multilaterali con strutture trasparenti dei prezzi affinché possano essere vendute rapidamente a un prezzo vicino alla valutazione precedente alla vendita. La garanzia collaterale ricevuta sarà inoltre conforme alle disposizioni contenute nella Sezione 8 dell'Appendice 1.
  - Valutazione – le garanzie collaterali ricevute saranno valutate con frequenza almeno giornaliera e le attività il cui prezzo risulta molto volatile non saranno accettate come garanzia a meno che non esistano haircut sufficientemente prudenti.
  - I rischi legati alla gestione della garanzia collaterale, quali rischi operativi e legali, saranno identificati, gestiti e mitigati dal processo di gestione del rischio.
  - Qualora vi sia il trasferimento di un titolo, la garanzia collaterale ricevuta sarà detenuta dal Depositario. Per altri tipi di accordi relativi alla garanzia collaterale, questa potrà essere detenuta da un altro depositario soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia collaterale.
  - La garanzia collaterale ricevuta potrà essere esercitata in pieno in qualsiasi momento senza riferirne alla controparte o ottenere la sua autorizzazione.
- 1.9.2. La garanzia collaterale in contanti reinvestita sarà diversificata conformemente ai requisiti di diversificazione applicabili a quella non in contanti.
- 1.9.3. Per tutti i comparti che ricevano garanzie collaterali per almeno il 30% del loro patrimonio, la Società di gestione stabilirà, in conformità alla Circolare 14/592, un'ideale politica che assicuri stress test regolari in condizioni di liquidità normale ed eccezionale, allo scopo di stabilire il rischio di liquidità associato alla garanzia collaterale.
- 1.9.4. La Società di gestione stabilirà, conformemente alla Circolare 14/592, una chiara politica di scarti di garanzia per ogni categoria di attivi ricevuti quale garanzia collaterale.
- 1.9.5. Schema delle garanzie collaterali di organismi regolamentari pubblici

Categoria di attività	Rating minimo accettato	Margine richiesto/NAV	Capitalizzazione per categoria di attività/NAV	Capitalizzazione per emittente/NAV
Contanti (EUR, USD e GBP)		[100 - 102%]	100%	
Reddito fisso				
<i>Titoli di stato di paesi dell'OCSE idonei</i>	AAA	[100 - 105%]	100%	20%
<i>Titoli sovranzionali e di agenzie idonei</i>	AAA	[100 - 105%]	100%	20%
<i>Titoli di stato di altri paesi idonei</i>	BBB	[100 - 115%]	100%	20%
<i>Obbligazioni societarie dell'OCSE idonee</i>	A	[100 - 117%]	100%	20%
<i>Obbligazioni societarie dell'OCSE idonee</i>	BBB	[100 - 140%]	[10% - 30%]	20%
<i>Obbligazioni convertibili dell'OCSE idonee</i>	A	[100 - 117%]	[10% - 30%]	20%
<i>Obbligazioni convertibili dell'OCSE idonee</i>	BBB	[100 - 140%]	[10% - 30%]	20%
<i>Quote del mercato monetario (1)</i>	UCITS IV	[100 - 110%]	100%	20%
<i>CD (paesi dell'OCSE e altri paesi idonei)</i>	A	[100 - 107%]	[10% - 30%]	20%
<i>Indici e strumenti correlati a singole azioni idonei</i>		[100% - 140%]	100%	20%
<i>Cartolarizzazione (2)</i>		[100% - 132%]	100%	20%

(1) Solo fondi dei Mercati monetari gestiti da BNPP IP. Qualsiasi altro OICVM idoneo solo dopo specifica approvazione di BNPP IP Risk.

(2) Subordinatamente a condizioni e specifica autorizzazione di BNPP IP Risk.

Nota:

La garanzia collaterale ricevuta da un comparto deve essere emessa da un'entità indipendente dalla controparte e si prevede che non evidenzierà una stretta correlazione con la performance della controparte.

La garanzia non in contanti ricevuta non deve essere venduta, reinvestita o impegnata

La garanzia in contanti ricevuta può essere unicamente:

- depositata presso entità secondo quanto prescritto nella Sezione 1, lettera f) dell'Appendice 1;
- investita in titoli di stato di ottima qualità;
- utilizzata per operazioni di pronti contro termine inversi, purché effettuate con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e il comparto possa chiedere in qualsiasi momento la restituzione dell'intero importo in contanti maturato;
- investita in fondi del mercato monetario a breve, secondo la definizione delle Linee Guida per una definizione comune dei Fondi del mercato monetario europei.

- 1.9.6. Comparti che effettuano operazioni su derivati finanziari OTC e tecniche per la gestione efficiente del portafoglio

Tutte le garanzie collaterali utilizzate per ridurre l'esposizione al rischio di controparte saranno sempre conformi ai seguenti criteri:

Diversificazione del collaterale (concentrazione delle attività) – il collaterale sarà sufficientemente diversificato in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio di diversificazione sufficiente riguardo alla concentrazione degli emittenti è considerato rispettato qualora il comparto riceva da una controparte nelle operazioni per la gestione efficiente del portafoglio e derivati finanziari OTC un paniere di garanzie con un'esposizione a un determinato emittente non superiore al 20% del suo valore patrimoniale netto. Quando un comparto è esposto a diverse controparti, i differenti panieri di garanzia devono essere aggregati allo scopo di calcolare il limite del 20% di esposizione a un singolo emittente. A titolo di deroga, un comparto può essere del tutto garantito in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi Stato membro dell'Unione europea, da uno o più suoi enti locali, da uno stato terzo appartenente all'OCSE, da Brasile, Repubblica Popolare Cinese, India, Russia,

Singapore e Sudafrica, ovvero da un organismo pubblico internazionale cui appartenga almeno uno degli Stati membri dell'Unione europea. Tale comparto deve ricevere titoli appartenenti ad almeno sei emissioni diverse, ma i valori appartenenti a una stessa emissione non devono superare il 30% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

La Società procederà a operazioni con controparti ritenute meritevoli di credito dalla Società di gestione. Si potrebbe trattare di società correlate al Gruppo BNP Paribas.

La Società di gestione selezionerà le controparti sulla base dei seguenti criteri: situazione patrimoniale sana, capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi che soddisfino i requisiti della Società di Gestione, capacità di offrire reattività per i punti di gestione e legali, capacità di offrire prezzi competitivi e, infine, qualità dell'esecuzione.

Le controparti saranno tenute a rispettare le regole prudenziali indicate dalla CSSF come equivalenti alle regole prudenziali europee.

Le controparti selezionate non assumono alcuna decisione circa la composizione o la gestione dei portafogli d'investimento dei comparti o circa il sottostante degli strumenti finanziari derivati, e la loro approvazione non è richiesta in relazione a qualsivoglia operazione relativa al portafoglio d'investimento di qualunque comparto.

La relazione annuale della Società conterrà informazioni dettagliate su quanto segue:

- a) l'elenco delle controparti nominate ai fini delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio e dei derivati OTC;
- b) l'identità dell'emittente laddove la garanzia collaterale abbia superato il 20% degli attivi di un comparto;
- c) se un comparto è stato completamente garantito.

## **2. Disposizioni relative a strumenti derivati specifici**

Al momento dell'acquisto o della vendita di un Credit Default Swap (**CDS**), la Società si copre contro il rischio d'inadempienza dell'emittente attraverso il versamento di un premio trimestrale. In caso di mancato pagamento, il regolamento può avvenire sotto forma di liquidità, nel qual caso l'acquirente della protezione riceve la differenza tra il valore nominale e il valore recuperabile, oppure tramite un regolamento in natura, nel qual caso l'acquirente della protezione cede il titolo inadempiente, o un altro titolo scelto all'interno di un paniere di titoli stabiliti alla stipula del CDS, al venditore della protezione e recupera il valore nominale. Gli eventi che costituiscono un'inadempienza e le modalità di consegna di obbligazioni e certificati di debito sono definiti nel contratto CDS.

Acquistando un Equity Default Swap (**EDS**), la Società si copre dal rischio di forte flessione (lo standard di mercato attuale è del 70%) del valore del titolo sottostante sui mercati azionari, indipendentemente dalla causa della flessione, tramite il versamento di un premio trimestrale. Quando il rischio si concretizza, ossia quando il prezzo di chiusura sul mercato azionario raggiunge o supera la soglia (di -70%), il pagamento si effettua sotto forma di liquidità: l'acquirente della protezione riceve una percentuale predeterminata (lo standard di mercato europeo attuale è del 50%) dell'importo nominale inizialmente assicurato.

Un Total Return Swap (**TRS**) è un contratto swap della performance totale di un'obbligazione o altro sottostante (azione, indice, ecc.) rispetto a un tasso di riferimento, maggiorato di uno spread. La performance totale include le cedole di interessi, i dividendi e i profitti e le perdite del sottostante durante la validità del contratto, in base al tipo di sottostante interessato.

Quando un comparto sottoscrive un TRS o investe in altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche analoghe, anche le relative attività si conformeranno alle disposizioni delle Sezioni 4-8 dell'Appendice 1. Le esposizioni sottostanti degli strumenti finanziari derivati saranno prese in considerazione ai fini del calcolo dei limiti di investimento di cui alla Sezione 4 dell'Appendice 1.

Quando un comparto investe nei suddetti strumenti finanziari derivati, la relazione annuale della Società conterrà le seguenti informazioni:

- a) la strategia sottostante e la composizione del portafoglio o dell'indice d'investimento;
- b) l'identificazione della/e controparte/i delle operazioni;
- c) l'esposizione sottostante ottenuta attraverso strumenti finanziari derivati;
- d) il tipo e l'importo della garanzia collaterale ricevuta dai comparti per ridurre l'esposizione alla controparte.

La controparte non vanta alcuna discrezione sulla composizione o sulla gestione del portafoglio d'investimento dei comparti né sul sottostante degli strumenti finanziari derivati, e non è richiesta la relativa approvazione rispetto a qualsivoglia operazione legata al portafoglio d'investimento del comparto.

Un Contratto Per Differenza (**CFD**) è un contratto tra due parti che si impegnano reciprocamente a un pagamento in liquidità, pari alla differenza tra due valutazioni dell'attività sottostante, di cui almeno una non sia nota al momento della conclusione del contratto. Sottoscrivendo un CFD, la Società si impegna a pagare (o a riscuotere) la differenza tra la valutazione dell'attività sottostante al momento della conclusione del contratto e la valutazione dell'attività sottostante in un particolare momento futuro.

La Società può negoziare esclusivamente con istituti finanziari di prim'ordine che partecipino a questi mercati e specializzati in questo tipo di operazioni.

L'utilizzo di CDS, CFD, e di EDS a fini diversi dalla copertura deve soddisfare le seguenti condizioni:

- (a) devono essere utilizzati nell'esclusivo interesse degli azionisti, avendo come obiettivo un rendimento interessante rispetto ai rischi incorsi;
- (b) le restrizioni generali all'investimento di cui all'Appendice 1 si applicano all'emittente dei CDS, CFD ed EDS e al rischio debitore finale dei CDS, CFD ed EDS;
- (c) l'utilizzo di CDS, CFD ed EDS è conforme ai profili d'investimento e di rischio dei comparti interessati;
- (d) ogni comparto deve adoperarsi a garantire una copertura adeguata permanente di tutti i rischi legati a CDS, CFD ed EDS, affinché sia possibile onorare le richieste di rimborso degli azionisti, e
- (e) i CDS, CFD ed EDS selezionati sono caratterizzati da un livello di liquidità sufficiente a consentire ai comparti interessati di vendere/liquidare i contratti in questione ai prezzi teorici determinati.

## **3. Prestito di titoli**

La Società non si avvale di tale tecnica di gestione del portafoglio in nessuno dei suoi comparti.

## **4. Contratti di pronti contro termine passivi e/o attivi (o inversi)**

4.1. In conformità alle Circolari 08/356 e 14/592, ogni comparto può impegnarsi, a titolo accessorio, in contratti di pronti contro termine passivi e/o attivi.

Le operazioni di pronti contro termine consistono in operazioni a termine alla scadenza delle quali il comparto ha l'obbligo di riacquistare l'attività venduta, così come l'acquirente (la controparte) ha l'obbligo di restituire l'attività ricevuta in virtù dell'operazione.

Il contratto di pronti contro termine attivo consiste in un'operazione a termine alla scadenza della quale il venditore (la controparte) ha l'obbligo di riacquistare l'attività venduta, così come il comparto ha l'obbligo di restituire l'attività ricevuta in virtù dell'operazione.

Tuttavia, il suo impegno in questo tipo di contratti è soggetto alle seguenti regole:

- a) ogni comparto può acquistare o vendere titoli nell'ambito di opzioni di riacquisto soltanto se le controparti in tali transazioni sono istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni; e
- b) durante il periodo di validità di un contratto di pronti contro termine attivo, un comparto non può vendere i titoli che fanno parte del contratto prima che la controparte abbia esercitato l'opzione di riacquisto o che il termine per il riacquisto inverso sia scaduto.

Inoltre, ciascun comparto deve fare in modo che il valore delle operazioni di pronti contro termine attive sia a un livello tale da poter far fronte in ogni momento ai propri obblighi di rimborso verso gli azionisti.

#### 4.2. Titoli che possono essere oggetto di operazioni di pronti contro termine inverse (o attive)

- a) certificati bancari a breve termine;
- b) strumenti del mercato monetario;
- c) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da loro enti pubblici territoriali o da istituti e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale;
- d) OICR di tipo monetario (con valore patrimoniale netto calcolato quotidianamente e rating è AAA (S&P) o suo equivalente);
- e) obbligazioni emesse da emittenti non governativi che offrono un'adeguata liquidità;
- f) azioni quotate o negoziate su un mercato regolamentato dell'UE o su una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, a condizione che siano inclusi in un indice primario.

#### 4.3. Limiti per le operazioni di pronti contro termine attive

I titoli che sono oggetto di operazioni di pronti contro termine attive devono essere conformi alla politica d'investimento della Società e devono, insieme agli altri titoli che la Società detiene in portafoglio, rispettare globalmente le restrizioni d'investimento della Società.

Un comparto che stipula un contratto di pronti contro termine inverso assicurerà che:

- Il comparto potrà chiedere in qualsiasi momento la restituzione dell'intero importo in contanti o terminare l'accordo di pronti contro termine inverso sulla base degli importi maturati o del prezzo di mercato. Quando la restituzione dei contanti può essere richiesta in qualsiasi momento sulla base del prezzo di mercato, per il calcolo del valore patrimoniale netto del comparto va utilizzato il valore di mercato del contratto di pronti contro termine inverso.
- Il comparto può chiedere in qualsiasi momento la restituzione di qualsiasi titolo relativo al contratto di pronti contro termine o terminare detto contratto già stipulato.
- i contratti di pronti contro termine inversi o a termine fisso non superiori a sette giorni vanno considerati come contratti a termine che consentono al comparto di chiedere la restituzione delle attività in qualsiasi momento.

#### 4.4. Limiti per le operazioni di pronti contro termine

Siccome le attività ricevute devono essere considerate garanzie collaterali, vi si applicherà il precedente punto 1.9.

---

## APPENDICE 3 – RISCHI D'INVESTIMENTO

---

I potenziali investitori sono pregati di leggere attentamente il prospetto informativo nella sua interezza prima di procedere a un investimento. Gli investimenti possono risentire inoltre di qualsiasi modifica delle norme che regolano i controlli sui tassi di cambio, il regime fiscale e le detrazioni alla fonte, nonché delle norme in materia di politica economica e monetaria.

Si ricorda altresì agli investitori che la performance di un comparto potrebbe non essere in linea con gli obiettivi dichiarati e che il capitale investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essere interamente recuperato.

I comparti sono esposti a diversi rischi che variano in relazione alle rispettive politiche d'investimento. Segue un elenco dei principali rischi cui i comparti potrebbero essere esposti.

Alcuni comparti possono essere particolarmente sensibili a uno o più rischi specifici che aumentano il profilo di rischio rispetto ai comparti sensibili solo ai rischi generici; in tal caso questi rischi sono espressamente indicati nel Libro II.

### **Rischio di credito**

*Questo rischio è presente in ogni comparto che prevede titoli di debito nel proprio universo d'investimento.*

È il rischio che può risultare dal declassamento del rating o dall'inadempienza di un emittente di obbligazioni al quale sono esposti i comparti e che, pertanto, può essere suscettibile di determinare una svalutazione degli investimenti. Questo rischio è legato alla capacità di un emittente di onorare i propri debiti.

Il declassamento del rating di un'emissione o di un emittente può comportare una riduzione del valore delle obbligazioni in cui investe il comparto.

Alcune strategie utilizzate possono basarsi su obbligazioni di emittenti che presentano un elevato rischio di credito (titoli spazzatura).

I comparti che investono in obbligazioni ad alto rendimento (high yield) presentano un rischio superiore alla media a causa della maggiore oscillazione della loro valuta o della qualità dell'emittente.

### **Rischio di liquidità**

*Questo rischio interessa tutti gli strumenti finanziari e può influire su uno o più comparti.*

Esiste il rischio che investimenti effettuati dai comparti diventino illiquidi a causa di un mercato troppo ristretto (spesso rispecchiato in uno spread lettera-denaro (bid-ask) molto ampio o in grandi movimenti di prezzo) in caso di peggioramento del rating o della situazione economica; di conseguenza, questi investimenti potrebbero non essere venduti o acquistati in tempi sufficientemente brevi per impedire o limitare al massimo una perdita nei comparti.

### **Rischio di controparte**

Questo rischio è legato alla qualità o all'inadempienza della controparte con cui negozia la Società di gestione, sia in termini di pagamento che di consegna di strumenti finanziari, sia per la conclusione di contratti su strumenti finanziari a termine. Questo rischio è associato alla capacità della controparte di rispettare i propri impegni (ad esempio: pagamento, consegna e rimborso). Questo rischio è associato anche alle tecniche e agli strumenti per la gestione efficiente del portafoglio. Qualora la controparte non rispetti i propri obblighi contrattuali, ciò potrebbe influire sui rendimenti dell'investitore.

I comparti possono effettuare operazioni su derivati over-the-counter. I soggetti che intervengono in dette operazioni OTC non sono generalmente sottoposti alla valutazione del credito e alla vigilanza sul piano normativo, come invece avviene per i membri dei Mercati Regolamentati. Nei limiti entro cui un Fondo investe in swap o derivati o effettua altre operazioni OTC in tali mercati, esso può essere esposto al rischio di controparte in relazione ai soggetti con cui effettua le transazioni in esame e può anche accollarsi il rischio di mancato pagamento. I rischi sopra menzionati possono discostarsi significativamente da quelli associati alle operazioni in Borsa, le quali di solito sono supportate da garanzie rilasciate da organismi di compensazione, da liquidazioni e valorizzazioni effettuate giornalmente sulla base del prezzo di mercato. Detto "rischio di controparte" viene poi enfatizzato con le scadenze a lungo termine, dove possono verificarsi degli eventi che si ripercuotono negativamente sul regolamento dei contratti o quando i comparti hanno concentrato le proprie operazioni con una singola controparte o un numero ristretto di controparti.

I Fondi Garantiti possono investire in depositi. Al fine di rispettare il limite di esposizione del 10% verso titoli di uno stesso emittente, come indicato alla sezione Restrizioni agli Investimenti 4. (a), o del 5% qualora la controparte non sia un istituto di credito, il Garante o altro istituto di credito di buona solidità finanziaria, in qualità di controparte in tali operazioni, costituirà in pegno/garanzia delle attività (depositi in contanti e strumenti finanziari equivalenti a contanti, strumenti di debito con un rating esterno pari almeno alle azioni e alle obbligazioni convertibili investment grade comprese in uno degli indici principali) a favore della Società, in modo da contenere l'esposizione verso la controparte al di sotto del 10% del patrimonio netto del comparto.

### **Rischio operativo e di custodia**

Alcuni mercati (mercati emergenti) sono meno regolamentati della maggior parte dei mercati regolamentati dei paesi sviluppati, pertanto, i servizi relativi alla custodia e alla liquidazione dei fondi su detti mercati possono essere più rischiosi. Il rischio operativo è il rischio associato a contratti su mercati finanziari, a operazioni di back office e a problemi amministrativi in grado di comportare una perdita per i comparti. Tale rischio potrebbe inoltre derivare da omissioni o procedure inefficaci di trattamento dei titoli, errori di sistemi informatici o da errori umani.

### **Rischio legato agli strumenti derivati**

Per assicurare una copertura (strategia di investimento in derivati a fini di copertura) e/o per ottimizzare il rendimento del comparto (strategia di ricorso ai derivati a fini d'investimento), il comparto può ricorrere a tecniche e strumenti derivati alle condizioni di cui alle Appendici I e II del prospetto informativo (in particolare, i warrant su titoli, i contratti per lo scambio di titoli, tassi, valute, inflazione, volatilità e altri strumenti finanziari derivati, i contratti per differenza (CFD), i credit default swap (CDS), i futures e le opzioni su titoli, tassi o futures).

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'utilizzo di questi strumenti finanziari derivati è caratterizzato da un effetto leva. Di conseguenza, la volatilità del rendimento dei comparti ne risulta accresciuta.

### **Rischi correlati ai mercati azionari**

*Questo rischio è presente in ogni comparto che prevede titoli azionari nel proprio universo d'investimento.*

I rischi associati agli investimenti in titoli azionari (e strumenti simili) comprendono oscillazioni significative dei corsi, informazioni negative relative all'emittente o al mercato e il carattere subordinato delle azioni rispetto alle obbligazioni emesse dalla stessa società. Le oscillazioni sono peraltro spesso amplificate nel breve termine.

Il rischio che una o più società registri/registrino una flessione o non cresca/crescano può avere un impatto negativo sulla performance di tutto il portafoglio in un determinato momento. Gli investitori non hanno la garanzia di un apprezzamento del loro investimento. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono sia diminuire sia aumentare ed è possibile che gli investitori non recuperino il loro investimento iniziale.

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo d'investimento sia effettivamente conseguito.

Alcuni comparti possono investire in società oggetto di un'introduzione in borsa ("IPO" - Initial Public Offering). In questo caso, il rischio consiste nel fatto che la quotazione dell'azione appena introdotta in borsa evidenzia un'intensa volatilità per fattori quali l'assenza di un mercato pubblico consolidato, operazioni non stagionali, il numero limitato di titoli negoziabili e la mancanza di informazioni relative all'emittente. Un comparto può detenere tali titoli per periodi anche molto brevi, con conseguente aumento delle spese.

I comparti che investono in titoli *growth* possono essere più volatili del mercato nel suo insieme e possono reagire in maniera diversa agli sviluppi economici, politici, del mercato e alle informazioni specifiche sull'emittente. I titoli di crescita presentano tradizionalmente una volatilità superiore a quella di altri titoli, soprattutto su periodi molto brevi. Tali titoli possono inoltre essere più costosi rispetto al mercato in generale a causa dei loro utili. Di conseguenza, i titoli *growth* possono reagire con un aumento della volatilità in caso di variazioni del livello di crescita degli utili.

Alcuni comparti possono basare il loro obiettivo semplicemente sulla crescita del mercato azionario, il che comporta una volatilità superiore alla media.

Il gestore può temporaneamente adottare un atteggiamento più difensivo quando ritiene che il mercato azionario o l'economia dei paesi in cui investe il comparto registri una volatilità eccessiva, un persistente declino generale o altre condizioni avverse. In tali circostanze, il comparto può rivelarsi incapace di perseguire il suo obiettivo d'investimento.

#### **Rischio legato al tasso d'interesse**

*Questo rischio è presente in ogni comparto che prevede titoli di debito nel proprio universo d'investimento.*

Sul valore di un investimento possono influire le oscillazioni dei tassi d'interesse. I tassi d'interesse possono essere influenzati da numerosi elementi o eventi, quali la politica monetaria, il tasso di sconto, l'inflazione, ecc.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'aumento dei tassi d'interesse ha come conseguenza la diminuzione del valore degli investimenti in strumenti obbligazionari e in titoli di debito.

#### **Conseguenza del basso tasso d'interesse**

*Questo rischio è presente in ogni comparto che prevede titoli di debito nel proprio universo d'investimento.*

Un livello molto basso di tassi d'interesse può influire sul rendimento degli attivi a breve termine detenuti da fondi monetari, il che potrebbe essere insufficiente ai fini della copertura dei costi di gestione e operativi, conducendo a una riduzione strutturale del valore patrimoniale netto del comparto.

#### **Rischio di cambio valutario**

*Questo rischio è presente in ogni comparto che detiene posizioni denominate in valute diverse dalla relativa valuta di riferimento.*

Un comparto può detenere attivi espressi in valute diverse dalla sua valuta di riferimento e risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la sua valuta di riferimento e le altre valute oppure di eventuali modifiche in materia di controllo dei tassi di cambio. Se la valuta di denominazione di un titolo si apprezza rispetto alla valuta di riferimento del comparto, il controvalore del titolo nella valuta di riferimento aumenterà; al contrario, una svalutazione di questa valuta della stessa valuta comporterà il deprezzamento del controvalore del titolo.

Quando il gestore intende procedere alla copertura del rischio di cambio di un'operazione, la sua totale efficacia non può essere comunque garantita.

#### **Rischio legato all'inflazione**

*Tutte le tipologie d'investimento sono interessate da questo rischio.*

I rendimenti degli investimenti non evolvono seguendo il ritmo dell'inflazione, con conseguente riduzione del potere di acquisto dell'investitore.

#### **Rischio di tassazione**

*Si tratta di un rischio generico.*

Il valore di un investimento può essere compromesso dall'applicazione delle leggi fiscali dei vari paesi, incluse le ritenute alla fonte, i cambiamenti di governo o di politica economica o monetaria dei paesi interessati. Di conseguenza, non può essere offerta alcuna garanzia che gli obiettivi finanziari siano effettivamente conseguiti.

#### **Rischio legato ai mercati emergenti**

*Questo rischio è presente in ogni comparto che prevede investimenti in mercati emergenti nel proprio universo d'investimento.*

I comparti che investono nei mercati emergenti possono presentare una volatilità superiore alla media, a causa di una forte concentrazione, di maggiori incertezze dovute alla minore quantità di informazioni disponibili, alla minore liquidità o alla maggiore sensibilità ai cambiamenti delle condizioni di mercato (sociali, politiche ed economiche). Inoltre, alcuni mercati emergenti offrono meno sicurezza della maggior parte dei mercati internazionali dei paesi sviluppati, e al momento alcuni mercati non vengono considerati quali mercati regolamentati. Per questo motivo, le prestazioni relative alle operazioni nel portafoglio, alla liquidazione e alla conservazione effettuate per conto dei fondi investiti sui mercati emergenti potrebbero essere più rischiose.

La Società e gli investitori accettano di sostenere tali rischi.

### **Rischi associati a tecniche per la gestione efficiente del portafoglio**

*Questo rischio è presente in ogni comparto che utilizza tecniche per la gestione efficiente del portafoglio.*

Tecniche per la gestione efficiente del portafoglio, quali prestito di titoli, contratti di pronti contro termine e pronti contro termine inversi, e in particolare riguardo alla qualità della garanzia collaterale ricevuta / reinvestita, possono comportare vari rischi, quali rischio di liquidità, rischio della controparte, rischio di emittente, rischio di valutazione e pagamento, che possono influire sulla performance del comparto interessato.

### **Rischio legato a investimenti in taluni paesi**

Gli investimenti in alcuni paesi (Cina, India, Indonesia, Giappone, Arabia Saudita e Thailandia) comportano rischi connessi alle restrizioni imposte agli investitori stranieri e alle controparti, un'elevata volatilità di mercato e il rischio di assenza di liquidità di alcune linee del portafoglio. Di conseguenza, alcune azioni potrebbero non essere disponibili per il comparto per il fatto che potrebbero essere stati raggiunti il numero di azionisti stranieri autorizzato o il totale degli investimenti consentiti agli azionisti stranieri. Inoltre, il rimpatrio all'estero, da parte di investitori esteri, della rispettiva quota di utili netti, di capitali e dividendi può essere soggetto a restrizioni o richiedere il consenso del governo interessato. La Società investirà solo se riterrà accettabili le restrizioni. Non può pertanto essere fornita alcuna garanzia che nessuna restrizione supplementare non venga imposta in futuro.

**Liquidazione, fusione, trasferimento e scissione di comparti**

Il Consiglio di Amministrazione avrà l'autorità esclusiva di decidere in merito all'efficacia e ai termini di quanto segue, nel rispetto dei limiti e delle condizioni fissati dalla Legge:

- 1) la pura e semplice liquidazione di un comparto;
- 2) la chiusura di un comparto (comparto incorporato) mediante trasferimento a un altro comparto della Società;
- 3) la chiusura di un comparto (comparto incorporato) mediante trasferimento a un altro OICR, di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 4) il trasferimento a un comparto (comparto incorporante) di: a) un altro comparto della Società e/o b) un comparto appartenente a altro organismo d'investimento collettivo, di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato membro dell'Unione Europea e/o c) un altro organismo d'investimento collettivo, di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 5) la scissione di un comparto.

Le tecniche di scissione saranno uguali a quelle per la fusione previste dalla Legge.

A titolo di eccezione rispetto a quanto sopra, se la Società dovesse cessare di esistere in seguito a tale fusione, l'efficacia della fusione sarà decisa da un'Assemblea generale degli azionisti della Società che delibererà in modo valido indipendentemente dalla quota di capitale rappresentata. Le delibere saranno adottate a semplice maggioranza dei voti espressi. I voti espressi non comprendono quelli allegati alle azioni per le quali l'azionista non abbia partecipato alla votazione o non abbia votato o il cui voto sia stato considerato nullo o non valido.

Nei due mesi precedenti le attività sopra indicate, sarà possibile derogare alla politica d'investimento di cui al Libro II per il comparto in questione.

In caso di semplice liquidazione di un comparto, le attività nette saranno distribuite alle parti beneficiarie in proporzione alle attività possedute in tale comparto. Eventuali attività non distribuite al momento della chiusura della liquidazione e al più tardi entro nove mesi dalla decisione di liquidazione saranno depositate presso il Public Trust Office (Caisse de Consignation) fino al termine del periodo di limitazione specificato dalla legge.

In tal senso, la decisione approvata per un comparto potrà essere analogamente adottata anche a livello di una categoria o classe.

***Liquidazione anticipata di un Fondo Garantito***

Nell'eventualità in cui un Fondo Garantito venga liquidato prima della Data di Scadenza, BNP PARIBAS adempierà alle proprie obbligazioni di Garante assicurando il diritto degli azionisti del comparto a percepire l'importo più elevato tra 1) il NAV del comparto alla data di liquidazione e 2) il valore attuale alla data della liquidazione del Valore Garantito del comparto alla Data di Scadenza. Il calcolo di detto valore attuale avverrà applicando il tasso di attualizzazione prevalente alla data di liquidazione, che corrisponde alla durata residua fino alla Data di Scadenza del comparto.

***Liquidazione di un comparto Feeder***

Un comparto Feeder verrà liquidato:

- a) alla liquidazione del comparto Master, a meno che la CSSF conceda al Feeder l'approvazione per:
  - investire almeno l'85% del patrimonio in quote o azioni di un altro Master; o
  - modificare la propria politica d'investimento ai fini della conversione in un comparto non Feeder.
- b) alla fusione del Master con un altro OICVM o comparto o in caso sia suddiviso tra due o più OICVM o comparti, a meno che la CSSF conceda al Feeder l'approvazione per:
  - restare un Feeder dello stesso Master o del Master risultante dalla fusione o divisione del Master;
  - investire almeno l'85% del patrimonio in quote o azioni di un altro Master; o
  - modificare la propria politica d'investimento ai fini della conversione in un comparto non Feeder.

***Scioglimento e liquidazione della Società***

Il Consiglio di Amministrazione può proporre, in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione, a un'assemblea generale lo scioglimento e la liquidazione della Società. L'Assemblea generale delibererà in conformità alla medesima procedura fissata per le modifiche dello Statuto.

Se il capitale della Società scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione potrà sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'Assemblea generale. L'Assemblea generale, per la quale non è richiesto un quorum di presenza, deciderà a maggioranza semplice dei voti emessi dagli azionisti presenti o rappresentati, senza tenere conto delle astensioni.

Se il capitale della Società scende al di sotto di un quarto del capitale minimo previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà la questione dello scioglimento della Società all'Assemblea generale. L'Assemblea generale, per la quale non è richiesto un quorum di presenza, deciderà con un quarto dei voti emessi dagli azionisti presenti o rappresentati, senza tenere conto delle astensioni.

In caso di scioglimento della Società, si procederà alla liquidazione a cura di uno o più liquidatori, che potranno essere persone fisiche o giuridiche. Tali liquidatori saranno nominati dall'Assemblea generale degli azionisti, che ne determinerà i poteri e i compensi, ferma restando l'applicazione delle disposizioni della Legge.

I proventi netti di liquidazione di ciascun comparto, categoria o classe saranno distribuiti dai liquidatori agli azionisti di ciascun comparto, categoria o classe in proporzione al numero di azioni possedute in tale comparto, categoria o classe.

In caso di liquidazione pura e semplice della Società, il patrimonio netto sarà distribuito alle parti in possesso dei necessari requisiti, proporzionalmente alle azioni possedute. L'eventuale patrimonio netto non distribuito al momento della chiusura della liquidazione e al più tardi entro un periodo massimo di nove mesi a decorrere dalla data di liquidazione sarà depositato presso il Public Trust Office (Caisse de Consignation) fino al termine del periodo di limitazione specificato dalla legge.

Durante il periodo di liquidazione saranno sospesi anche il calcolo del valore patrimoniale netto e tutte le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di azioni in detti comparti, categorie o classi.

L'Assemblea generale dovrà aver luogo entro quaranta giorni dalla data in cui si è accertato che il patrimonio netto della Società è sceso al di sotto della soglia minima legale di due terzi o un quarto, a seconda del caso.

# LIBRO II

# BNP Paribas Plan Easy Future 2018

in breve BNPP Plan Easy Future 2018

## Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
  - 1) la prima, che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
  - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevono il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

## Politica d'investimento

Il presente comparto investe in:

- strumenti del mercato monetario
- valori mobiliari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), nonché OICVM o OICR che, a loro volta, investono principalmente nelle classi di attivi succitate;
- strumenti finanziari derivati, che possono generare un'esposizione a tutte le tipologie di classi di attivi, inclusi nella fattispecie swap su un paniere diversificato di strumenti finanziari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), che forniscono rendimenti correlati a tassi del mercato monetario;
- tecniche di gestione efficiente del portafoglio, come operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverse su titoli trasferibili (compresi azioni e strumenti di debito a tasso fisso o variabile).

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OICR e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

## Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 100,89 (dato al 31-Ago-2015).

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) Il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente.
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
  - a) un livello rivedibile pari al 94% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
  - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue:  $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$  elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a  $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$  alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

## **Avvertenza**

**Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.**

**Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.**

**La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.**

## Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## Valuta contabile e di riferimento

EUR

## BNP Paribas Plan Easy Future 2018

in breve BNPP Plan Easy Future 2018

### Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930018691	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930018857	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	Nessuna
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	Nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

### Informazioni aggiuntive

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) <sup>(1)</sup>

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

#### **Quotazione**

Nessuna

#### **Informazioni storiche**

Il comparto è stato avviato in data 16 settembre 2013.

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 98,19

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Easy Future 2021

## In breve BNPP Plan Easy Future 2021

### Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
  - 1) la prima, che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
  - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

### Politica d'investimento

Il presente comparto investe in:

- strumenti del mercato monetario
- valori mobiliari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), nonché OICVM o OICR che, a loro volta, investono principalmente nelle classi di attivi succitate;
- strumenti finanziari derivati, che possono generare un'esposizione a tutte le tipologie di classi di attivi, inclusi nella fattispecie swap su un paniere diversificato di strumenti finanziari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), che forniscono rendimenti correlati a tassi del mercato monetario;
- tecniche di gestione efficiente del portafoglio, come operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverse su titoli trasferibili (compresi azioni e strumenti di debito a tasso fisso o variabile).

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OICR e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

### Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto.

Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 106,98 (dato al 31-Ago-2015).

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) Il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente.
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
  - a) un livello rivedibile pari al 91% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
  - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue:  $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$  elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a  $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$  alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

### **Avvertenza**

**Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.**

**Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.**

**La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.**

### Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

### Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **BNP Paribas Plan Easy Future 2021**

in breve **BNPP Plan Easy Future 2021**

### Valuta contabile e di riferimento

EUR

## BNP Paribas Plan Easy Future 2021

in breve BNPP Plan Easy Future 2021

### Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930018931	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930019079	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% <sup>(3)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,65% <sup>(4)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto allo 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto allo 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

### Informazioni aggiuntive

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) <sup>(1)</sup>

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

#### **Quotazione**

nessuna

#### **Informazioni storiche**

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 96,44

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Easy Future 2023

in breve BNPP Plan Easy Future 2023

## **Obiettivo d'investimento**

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
  - 1) la prima, che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
  - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

## **Politica d'investimento**

Il presente comparto investe in:

- strumenti del mercato monetario
- valori mobiliari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), nonché OICVM o OICR che, a loro volta, investono principalmente nelle classi di attivi succitate;
- strumenti finanziari derivati, che possono generare un'esposizione a tutte le tipologie di classi di attivi, inclusi nella fattispecie swap su un paniere diversificato di strumenti finanziari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), che forniscono rendimenti correlati a tassi del mercato monetario;
- tecniche di gestione efficiente del portafoglio, come operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverse su titoli trasferibili (compresi azioni e strumenti di debito a tasso fisso o variabile).

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OICR e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

## **Determinazione del Valore Garantito**

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 111,53 (dato al 31-Ago-2015).

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) Il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente.
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
  - a) un livello rivedibile pari al 89% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
  - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue:  $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$  elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a  $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$  alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

## **Avvertenza**

**Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.**

**Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.**

**La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.**

## **Profilo di rischio**

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## **Profilo dell'investitore tipo**

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **BNP Paribas Plan Easy Future 2023**

in breve **BNPP Plan Easy Future 2023**

Valuta contabile e di riferimento

EUR

## BNP Paribas Plan Easy Future 2023

in breve BNPP Plan Easy Future 2023

### Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930019236	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930019319	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% <sup>(3)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,65% <sup>(4)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto allo 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto allo 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

### Informazioni aggiuntive:

#### Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) <sup>(1)</sup>

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

#### Quotazione

nessuna

#### Informazioni storiche

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 95,27

#### Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Easy Future 2026

in breve BNPP Plan Easy Future 2026

## Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
  - 1) la prima, che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
  - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

## Politica d'investimento

Il presente comparto investe in:

- strumenti del mercato monetario
- valori mobiliari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), nonché OICVM o OICR che, a loro volta, investono principalmente nelle classi di attivi succitate;
- strumenti finanziari derivati, che possono generare un'esposizione a tutte le tipologie di classi di attivi, inclusi nella fattispecie swap su un paniere diversificato di strumenti finanziari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), che forniscono rendimenti correlati a tassi del mercato monetario;
- tecniche di gestione efficiente del portafoglio, come operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverse su titoli trasferibili (compresi azioni e strumenti di debito a tasso fisso o variabile).

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OICR e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

## Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 116,93 (dato al 31-Ago-2015).

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) Il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente.
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
  - a) un livello rivedibile pari al 86% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
  - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue:  $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$  elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a  $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$  alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

## **Avvertenza**

**Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.**

**Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.**

**La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.**

## Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## Valuta contabile e di riferimento

EUR

## BNP Paribas Plan Easy Future 2026

in breve BNPP Plan Easy Future 2026

### Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930019582	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930019665	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% <sup>(3)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,80% <sup>(4)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto all'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto allo 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

### Informazioni aggiuntive

#### Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) <sup>(1)</sup>

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

#### Quotazione

nessuna

#### Informazioni storiche

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 93,01

#### Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Easy Future 2028

in breve BNPP Plan Easy Future 2028

## **Obiettivo d'investimento**

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
  - 1) la prima, che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
  - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

## **Politica d'investimento**

Il presente comparto investe in:

- strumenti del mercato monetario
- valori mobiliari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), nonché OICVM o OICR che, a loro volta, investono principalmente nelle classi di attivi succitate;
- strumenti finanziari derivati, che possono generare un'esposizione a tutte le tipologie di classi di attivi, inclusi nella fattispecie swap su un paniere diversificato di strumenti finanziari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), che forniscono rendimenti correlati a tassi del mercato monetario;
- tecniche di gestione efficiente del portafoglio, come operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverse su titoli trasferibili (compresi azioni e strumenti di debito a tasso fisso o variabile).

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OICR e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

## **Determinazione del Valore Garantito**

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto.

Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 120,13 (dato al 31-Ago-2015).

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) Il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente.
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
  - a) un livello rivedibile pari al 84% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
  - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue:  $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$  elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a  $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$  alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

## **Avvertenza**

**Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.**

**Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.**

**La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.**

## **Profilo di rischio**

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## **Profilo dell'investitore tipo**

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **BNP Paribas Plan Easy Future 2028**

in breve **BNPP Plan Easy Future 2028**

### Valuta contabile e di riferimento

EUR

## BNP Paribas Plan Easy Future 2028

in breve BNPP Plan Easy Future 2028

### Categorie di azioni

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930019749	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930020085	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% <sup>(3)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,80% <sup>(4)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto allo 1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto allo 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

### Informazioni aggiuntive

#### Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.:00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) <sup>(1)</sup>

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

#### Quotazione

nessuna

#### Informazioni storiche

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00

- categoria "Privilege": EUR 91,53

#### Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Easy Future 2033

in breve BNPP Plan Easy Future 2033

## Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
  - 1) la prima, che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
  - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

## Politica d'investimento

Il presente comparto investe in:

- strumenti del mercato monetario
- valori mobiliari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), nonché OICVM o OICR che, a loro volta, investono principalmente nelle classi di attivi succitate;
- strumenti finanziari derivati, che possono generare un'esposizione a tutte le tipologie di classi di attivi, inclusi nella fattispecie swap su un paniere diversificato di strumenti finanziari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), che forniscono rendimenti correlati a tassi del mercato monetario;
- tecniche di gestione efficiente del portafoglio, come operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverse su titoli trasferibili (compresi azioni e strumenti di debito a tasso fisso o variabile).

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OICR e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

## Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto.

Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 125,25 (dato al 31-Ago-2015).

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) Il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente.
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
  - a) un livello rivedibile pari al 79% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
  - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue:  $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$  elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a  $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$  alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

## **Avvertenza**

**Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.**

**Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.**

**La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.**

## Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **BNP Paribas Plan Easy Future 2033**

in breve **BNPP Plan Easy Future 2033**

### Valuta contabile e di riferimento

EUR

## BNP Paribas Plan Easy Future 2033

in breve BNPP Plan Easy Future 2033

### Categorie di azioni

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930020168	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930020325	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% <sup>(3)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,80% <sup>(4)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto allo 1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto allo 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

### Informazioni aggiuntive

#### Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di Valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) <sup>(1)</sup>

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

#### Quotazione

nessuna

#### Informazioni storiche

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00

- categoria "Privilege": EUR 87,94

#### Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Easy Future 2038

in breve BNPP Plan Easy Future 2038

## Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
  - 1) la prima, che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
  - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

## Politica d'investimento

Il presente comparto investe in:

- strumenti del mercato monetario
- valori mobiliari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), nonché OICVM o OICR che, a loro volta, investono principalmente nelle classi di attivi succitate;
- strumenti finanziari derivati, che possono generare un'esposizione a tutte le tipologie di classi di attivi, inclusi nella fattispecie swap su un paniere diversificato di strumenti finanziari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), che forniscono rendimenti correlati a tassi del mercato monetario;
- tecniche di gestione efficiente del portafoglio, come operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverse su titoli trasferibili (compresi azioni e strumenti di debito a tasso fisso o variabile).

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OICR e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

## Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto.

Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 131,33 (dato al 31-Ago-2015).

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) Il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente.
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
  - a) un livello rivedibile pari al 74% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
  - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue:  $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$  elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a  $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$  alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

## **Avvertenza**

**Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.**

**Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.**

**La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.**

## Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **BNP Paribas Plan Easy Future 2038**

in breve **BNPP Plan Easy Future 2038**

Valuta contabile e di riferimento

EUR

## BNP Paribas Plan Easy Future 2038

in breve BNPP Plan Easy Future 2038

### Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930020598	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930020671	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% <sup>(3)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,80% <sup>(4)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto allo 1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto allo 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

### Informazioni aggiuntive:

#### Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) <sup>(1)</sup>

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

#### Quotazione

nessuna

#### Informazioni storiche

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00

- categoria "Privilege": EUR 84,49

#### Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Easy Future 2043

in breve BNPP Plan Easy Future 2043

## **Obiettivo d'investimento**

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
  - 1) la prima, che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
  - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

## **Politica d'investimento**

Il presente comparto investe in:

- strumenti del mercato monetario
- valori mobiliari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), nonché OICVM o OICR che, a loro volta, investono principalmente nelle classi di attivi succitate;
- strumenti finanziari derivati, che possono generare un'esposizione a tutte le tipologie di classi di attivi, inclusi nella fattispecie swap su un paniere diversificato di strumenti finanziari (compresi azioni e strumenti di debito a cedola fissa o variabile), che forniscono rendimenti correlati a tassi del mercato monetario;
- tecniche di gestione efficiente del portafoglio, come operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine inverse su titoli trasferibili (compresi azioni e strumenti di debito a tasso fisso o variabile).

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OICR e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

## **Determinazione del Valore Garantito**

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto.

Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 143,80 (dato al 31-Ago-2015).

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) Il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente.
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
  - a) un livello rivedibile pari al 69% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
  - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue:  $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$  elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a  $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$  alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

## **Avvertenza**

**Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.**

**Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.**

**La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.**

## **Profilo di rischio**

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## **Profilo dell'investitore tipo**

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **BNP Paribas Plan Easy Future 2043**

in breve **BNPP Plan Easy Future 2043**

### Valuta contabile e di riferimento

EUR

## BNP Paribas Plan Easy Future 2043

in breve BNPP Plan Easy Future 2043

### Categorie di azioni

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930020838	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930020911	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% <sup>(3)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,80% <sup>(4)</sup>	No	nessuna	0,45%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto allo 1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto allo 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e allo 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

### Informazioni aggiuntive

#### Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) <sup>(1)</sup>

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

#### Quotazione

nessuna

#### Informazioni storiche

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 81,18

#### Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

## BNP Paribas Plan Pension Bond 2020

in breve BNPP Plan Pension Bond 2020

### Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

### Politica d'investimento

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2020 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

### Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

### Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

### Valuta contabile e di riferimento

EUR

### Categorie di azioni

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930021992	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930022297	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930022370	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930022537	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930022701	No	EUR	
X	CAP	LU0930022966	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto						Costi a carico degli investitori	
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	Nessuna
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	Nessuna
I	0,60%	No	Nessuna	0,17%	0,01%	Nessuna	Nessuna	Nessuna
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%	Nessuna	Nessuna	Nessuna

(1) *Taxe d'abonnement*. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.

## BNP Paribas Plan Pension Bond 2020

in breve BNPP Plan Pension Bond 2020

### Informazioni aggiuntive

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) <sup>(1)</sup>

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

#### **Quotazione**

nessuna

#### **Informazioni storiche**

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Pension Bond 2025

in breve BNPP Plan Pension Bond 2025

## Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

## Politica d'investimento

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2025 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

## Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## Valuta contabile e di riferimento

EUR

## Categorie di azioni

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930023006	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930023188	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930023345	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930023428	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930023774	No	EUR	
X	CAP	LU0930023857	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

## Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,75%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
I	0,60%	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna
X	nessuna	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement*. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.

## BNP Paribas Plan Pension Bond 2025

in breve BNPP Plan Pension Bond 2025

### Informazioni aggiuntive

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) <sup>(1)</sup>

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

#### **Quotazione**

nessuna

#### **Informazioni storiche**

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

## BNP Paribas Plan Pension Bond 2030

in breve BNPP Plan Pension Bond 2030

### **Obiettivo d'investimento**

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

### **Politica d'investimento**

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2030 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

### **Profilo di rischio**

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

### **Profilo dell'investitore tipo**

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

### **Valuta contabile e di riferimento**

EUR

### **Categorie di azioni**

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930023931	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930024152	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930024236	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930024400	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930024582	No	EUR	
X	CAP	LU0930024665	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### **Commissioni e costi**

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,75%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
I	0,60%	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna
X	nessuna	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement*. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.

## BNP Paribas Plan Pension Bond 2030

in breve **BNPP Plan Pension Bond 2030**

### Informazioni aggiuntive

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) <sup>(1)</sup>

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

#### **Quotazione**

nessuna

#### **Informazioni storiche**

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

## BNP Paribas Plan Pension Bond 2035

in breve BNPP Plan Pension Bond 2035

### Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

### Politica d'investimento

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2035 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

### Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

### Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

### Valuta contabile e di riferimento

EUR

### Categorie di azioni

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930024822	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930025043	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930025126	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930025472	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930025555	No	EUR	
X	CAP	LU0930025712	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

### Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,75%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
I	0,60%	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna
X	nessuna	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement*. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.

## BNP Paribas Plan Pension Bond 2035

in breve BNPP Plan Pension Bond 2035

### Informazioni aggiuntive

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) <sup>(1)</sup>

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

#### **Quotazione**

nessuna

#### **Informazioni storiche**

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Pension Bond 2040

in breve **BNPP Plan Pension Bond 2040**

## **Obiettivo d'investimento**

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

## **Politica d'investimento**

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2040 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

## **Profilo di rischio**

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## **Profilo dell'investitore tipo**

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **Valuta contabile e di riferimento**

EUR

## **Categorie di azioni**

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930025803	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930025985	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930026108	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930026280	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930026363	No	EUR	
X	CAP	LU0930026520	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

## **Commissioni e costi**

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,75%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
I	0,60%	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna
X	nessuna	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement*. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.

## BNP Paribas Plan Pension Bond 2040

in breve **BNPP Plan Pension Bond 2040**

### Informazioni aggiuntive

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) <sup>(1)</sup>

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

#### **Quotazione**

nessuna

#### **Informazioni storiche**

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Pension Bond 2045

in breve **BNPP Plan Pension Bond 2045**

## **Obiettivo d'investimento**

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

## **Politica d'investimento**

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2045 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

La parte residua, ossia massimo un terzo degli attivi, potrà essere investita in qualsiasi altro titolo di debito investment grade, strumento del mercato monetario, derivato e/o liquidità, nonché, entro un limite del 10% degli attivi, in OICVM e/o OICR.

## **Profilo di rischio**

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## **Profilo dell'investitore tipo**

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **Valuta contabile e di riferimento**

EUR

## **Categorie di azioni**

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU1232309739	No	EUR	
Classic	DIS	LU1232309812	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU1232309903	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1232310075	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1232310158	No	EUR	
X	CAP	LU1232310232	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

## **Commissioni e costi**

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,75%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
I	0,60%	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna
X	nessuna	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement*. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.

## BNP Paribas Plan Pension Bond 2045

in breve **BNPP Plan Pension Bond 2045**

### Informazioni aggiuntive

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) <sup>(1)</sup>

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

#### **Quotazione**

Nessuna

#### **Informazioni storiche**

Comparto avviato in data 17 agosto 2015

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan Pension Return

in breve **BNPP Plan Pension Return**

## **Obiettivo d'investimento**

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

## **Politica d'investimento**

Il comparto investe in OICVM e/o OICR che, a loro volta, investono in titoli di debito, altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati su questa tipologia di attivi, strumenti finanziari derivati basati su indici di materie prime e su indici immobiliari, al fine di conseguire la massima redditività a fronte del rischio sostenuto.

Quando l'investimento in OICVM e/o OICR non è considerato interessante, il comparto può essere investito indirettamente in attività sottostanti mirate, ad eccezione di quelle relative all'esposizione ai settori delle materie prime e immobiliare.

Si pone l'accento sulla diversificazione internazionale degli investimenti aventi un profilo di rischio target a lungo termine paragonabile ai titoli azionari globali. Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il gestore potrà variare le ponderazioni effettive delle classi di attivi secondo le condizioni di mercato e le sue previsioni. Il comparto applicherà prevalentemente strategie "long-only", così da non creare alcun effetto leva.

## **Profilo di rischio**

Rischi specifici del comparto

- Rischio operativo e di custodia
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## **Profilo dell'investitore tipo**

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **Valuta contabile e di riferimento**

EUR

## **Categorie di azioni**

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930026793	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930026876	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930027098	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930027171	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930027254	No	EUR	
X	CAP	LU0930027411	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

## **Commissioni e costi**

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
Privilege	0,75%	No	nessuna	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
I	0,60%	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna
X	nessuna	No	nessuna	0,17%	0,01%	nessuna	nessuna	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

## BNP Paribas Plan Pension Return

in breve **BNPP Plan Pension Return**

### **Informazioni aggiuntive:**

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

<b>Centralizzazione degli ordini</b>	<b>Data di esecuzione degli ordini</b>	<b>Calcolo del NAV e data di pubblicazione</b>	<b>Data di regolamento degli ordini</b>
Ore 10.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) <sup>(1)</sup>

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

#### **Quotazione**

Nessuna

#### **Informazioni storiche**

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013 con la denominazione "Pension Return Fund"

Denominazione attuale applicata per la prima volta il 17 agosto 2015

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

# BNP Paribas Plan International Derivatives

in breve **BNPP Plan International Derivatives**

## **Obiettivo d'investimento**

Il comparto mira a ottenere il massimo rendimento sotto forma di capitale di crescita tramite investimenti in un portafoglio di derivati gestiti in modo dinamico e quantitativo. La gestione degli elevati rischi correlati avverrà in modo professionale.

## **Politica d'investimento**

Il Gestore degli Investimenti investe generalmente in portafogli di futures e opzioni su titoli e/o indici di titoli diversificati a livello geografico, quotati in borsa oppure OTC. Il Gestore degli Investimenti può investire in derivati scritti o acquisiti, con le posizioni scritte coperte tramite altri derivati o strumenti liquidi e del mercato monetario. Le allocazioni per paesi e regioni si basano su una diversificazione del rischio. Per i derivati, il Gestore degli Investimenti mira solitamente a ottenere ponderazioni pressoché equivalenti (sia in Europa, che in America e nell'Estremo Oriente, nonché all'interno di ciascuna regione tra paesi con mercati dei derivati sufficientemente efficienti). Il Gestore degli Investimenti può discostarsi da ponderazioni equivalenti al fine di ottenere opportunità di diversificazione più interessanti o in risposta a una mancanza di liquidità in uno o più mercati dei derivati. Il Gestore degli Investimenti riporta periodicamente il portafoglio alle sue ponderazioni target.

Il Gestore degli Investimenti può aggiungere o eliminare in qualunque momento aree geografiche o paesi. Il Gestore degli Investimenti costruisce un portafoglio che include derivati con svariate scadenze e prezzi d'esercizio e che mira a produrre il trade-off migliore tra rischio e rendimento medi. Per consentire una politica di emissione e rimborso flessibile e garantire una gestione ottimale dei rischi, parte degli asset del comparto consisterà di contanti e/o strumenti del mercato monetario.

- Il comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in depositi a breve termine e strumenti del mercato monetario.
- A una data controparte potrà essere allocato un massimo del 20% del patrimonio netto del comparto in partecipazioni liquide.
- I derivati OTC sono stipulati con istituti finanziari d'eccellenza, specializzati in questo tipo di operazioni.
- Il comparto può investire in altri derivati, oltre a opzioni e future.
- Quando un derivato è correlato ad un indice, tale indice sarà sufficientemente diversificato, costituirà un benchmark adeguato per il mercato che rappresenta e sarà pubblicato in maniera adeguata.

Il Gestore degli Investimenti creerà un'esposizione azionaria con effetto leva, investendo in derivati.

## **Profilo di rischio**

Rischi specifici del comparto

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

## **Profilo dell'investitore tipo**

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo d'investimento del comparto stesso.

## **Valuta contabile e di riferimento**

EUR

## **Categorie di azioni**

Categoria	Class e	Codice ISIN	Dividend o	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0258897114	No	EUR	
I	CAP	LU0238588510	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com)

## **Commissioni e costi**

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB <sup>(1)</sup>	Sottoscrizione (max)	Conversione <sup>(2)</sup> (max)	Rimborso (max)
Classic	4,00%	No	nessuna	0,10%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuna
I	1,00%	No	nessuna	0,05%	0,01%	Nessuna	Nessuna	nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

## BNP Paribas Plan International Derivatives

in breve **BNPP Plan International Derivatives**

### Informazioni aggiuntive

#### **Giorno di valutazione**

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito [www.bnpparibas-ip.com](http://www.bnpparibas-ip.com).

#### **Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso**

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione (G+3) <sup>(1)</sup>

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

#### **Quotazione**

Nessuna

#### **Informazioni storiche**

Comparto avviato il 27 gennaio 2006 con la denominazione "International Derivatives Fund"

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

L'attuale denominazione è stata applicata per la prima volta il 17 agosto 2015.

#### **Tassazione**

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.